

Numero 65905 del Repertorio Notarile

Numero 22725 progressivo dell'atto

VERBALE DI ASSEMBLEA

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi ed alli ventuno di febbraio in Genova, Via Cassa di Risparmio quindici, alle ore undici e trenta minuti

Su richiesta di:

Professor Avvocato Raffaele LENER, nato a Vibo Valentia il giorno 27 gennaio 1962 e domiciliato per la carica in Genova (GE), Via Cassa di Risparmio 15, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale agisce quale già Commissario Straordinario, carica ricoperta fino al 31 gennaio 2020, della "BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia", con sede in Genova (GE) Via Cassa di Risparmio 15, con il capitale sociale di Euro 1.915.163.696,00 (euro unmiliardonovecentoquindicimilionicosessantatremilaseicentonovantasei) interamente versato, costituito da numero 755.265.881.015 (settecentocinquantacinquemiliardiduecentosessantacinquemilioniottocentottantunomilaquindici) azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui numero 755.265.855.473 (settecentocinquantacinquemiliardiduecentosessantacinquemilioniottocentocinquantacinquemilaquattrocentosettantatre) azioni ordinarie e numero 25.542 (venticinquemilacinquecentoquarantadue) azioni di risparmio, mentre la Banca detiene numero 219.511 (duecentodiciannovemilacinquecentoundici) azioni proprie, Numero di Codice Fiscale e Numero di Registro delle Imprese di Genova 03285880104 e Numero di Repertorio Economico Amministrativo di Genova 331717, Società Capogruppo del Gruppo Banca CARIGE iscritto nell'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia codice 6175.4,

io sottoscritto Lorenzo Anselmi, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Uniti Notarili di Genova e Chiavari, con il presente verbale do atto che in data trentuno gennaio duemilaventi, alle ore dieci e quaranta minuti mi sono trovato in Genova, presso il Tower Genova Airport – Hotel & Conference Center, Via Pionieri ed Aviatori d'Italia al civico numero 44, allo scopo di assistere elevandone verbale all'assemblea ordinaria degli azionisti della predetta Società che era stata ivi convocata per quel giorno ed ora ed in quel luogo, in unica convocazione, per deliberare sull'ordine del giorno infraindicato.

In forza del mandato conferitogli con delibera dei Commissari Straordinari del 28 gennaio 2020 ha assunto la presidenza il suddetto Professor Avvocato Raffaele Lener il quale ha dichiarato aperta la seduta.

Il Presidente ha designato, con il consenso dei presenti, me Notaio a redigere il verbale della presente assemblea ordinaria.

Dopo di che il Presidente ha incaricato me Notaio di effettuare per suo conto le dichiarazioni che egli mi ha comunicato.

Pertanto a nome del Presidente ho comunicato all'assemblea quanto segue:

<< Signore e Signori buongiorno, sono Lorenzo Anselmi Notaio residente in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari.

Ai sensi dell'incarico ricevuto, comunico che a seguito del provvedimento autorizzativo rilasciato dalla BCE in data 20 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 72, comma 6, del D.Lgs. n. 385/1993 ("TUB"), in data 20 dicembre 2019 è stato pubblicato avviso di convocazione dell'odierna assemblea ai sensi dell'articolo 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 ("TUF") e dell'articolo 84 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata ("Regolamento Emittenti"), nonché ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale, sul sito *internet* della Banca www.gruppocarige.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (consultabile sul sito www.emarketstorage.com) e, per estratto, ai sensi del citato art. 125-*bis* TUF, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 21 dicembre 2019 al fine di deliberare sul seguente:

"ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), previa determinazione del numero dei membri del Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Determinazione dei compensi degli Amministratori;

3) Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4) Determinazione dei compensi dei Sindaci."

- sono presenti oltre al Presidente dell'assemblea Professor Avvocato Raffaele Lener, i Commissari Straordinari Dottor Pietro Modiano e Dottor Fabio Innocenzi;

- per il Comitato di Sorveglianza assistono il Presidente Professor Avvocato Gianluca Brancadoro e i membri Professor Avvocato Andrea Guaccero e Dottor Alessandro Zanotti;

- è altresì presente il rappresentante designato degli azionisti di risparmio signor Michele Petrera.

Porto, altresì, a conoscenza dei presenti che:

- ai sensi dell'art. 72, comma 6, TUB, l'ordine del giorno è stato determinato in via esclusiva dai Commissari Straordinari, come indicato nell'avviso di convocazione, previa approvazione della BCE e non è modificabile dall'assemblea, come parimenti indicato nell'avviso di convocazione; pertanto, non è ammessa l'integrazione o la modifica dell'ordine del giorno neppure attraverso la presentazione di nuove proposte di delibera da parte degli azionisti;

- la documentazione concernente gli argomenti posti all'ordine del giorno - ossia (i) la Relazione illustrativa dei Commissari Straordinari ai punti primo e secondo dell'ordine del giorno, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) – che include altresì le indicazioni in merito alla composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione - e alla determinazione dei compensi degli Amministrazione e (ii) la Relazione illustrativa dei Commissari Straordinari ai punti terzo e quarto dell'ordine del giorno, in merito alla nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente e la determinazione dei compensi dei Sindaci, redatte ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e ai sensi dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti – è stata messa a disposizione del pubblico in data 20 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, TUF, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” e sul sito *internet* della Banca www.gruppocarige.it, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà per i Soci di ottenerne copia, ed è stata inclusa in copia nel fascicolo distribuito ai presenti; con le medesime modalità sono state messe a disposizione del pubblico in data 30 dicembre 2019 e 2 gennaio 2020 le integrazioni informative “Elezione e composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale – Precisazione” e “Elezione e composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale – Ulteriore precisazione”; dette integrazioni sono state a loro volta incluse in copia nel fascicolo distribuito ai presenti;

- inoltre, è stata messa a disposizione del pubblico, anche tramite SDIR e meccanismo di stoccaggio autorizzato, ove normativamente previsto, la seguente documentazione:

(i) il comunicato stampa dal titolo “*Completata con successo l'operazione di rafforzamento patrimoniale e di derisking - Banca Carige a fine gennaio tornerà all'amministrazione ordinaria*” del 20 dicembre 2019;

(ii) la documentazione rilevante ai fini del conferimento di delega a partecipare all'Assemblea (*i.e.*, modulo di delega ordinario e modulo di delega e istruzioni di voto al rappresentante designato con annessa guida alla compilazione);

(iii) l'avviso relativo alla sollecitazione delle deleghe di cui agli articoli 136 e seguenti del TUF e agli articoli 135 e seguenti del Regolamento Emittenti, promossa dal “Movimento CiroGrillo.it” e l'avviso di interruzione di detta sollecitazione;

(iv) l'avviso agli azionisti di risparmio in merito alla sospensione della facoltà di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie;

- sono state altresì messe a disposizione del pubblico in data 10 gennaio 2020, ai sensi degli articoli 147-ter, comma 1-bis, e 148, comma 2, del TUF, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” e sul sito *internet* della Banca www.gruppocarige.it, nel rispetto

dei termini e delle modalità previste dalla normativa vigente, e sono state incluse in copia nel fascicolo distribuito ai presenti, le seguenti liste presentate dai soci per la nomina degli Organi sociali:

= Lista 1 per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata da Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

= Lista 2 per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.;

= Lista 1 per la nomina del Collegio Sindacale presentata da Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

= Lista 2 per la nomina del Collegio Sindacale presentata da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.;

- sono state inoltre messe a disposizione del pubblico in data 30 gennaio 2020 presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" e sul sito *internet* della Banca www.gruppocarige.it, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente, e sono state incluse in copia nel fascicolo distribuito ai presenti, le seguenti comunicazioni:

= comunicazione del 29 gennaio 2020 con la quale il FITD ha rettificato la documentazione presentata in occasione del deposito della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione in quanto le candidate Sabrina Bruno e Paola Demartini, nelle rispettive dichiarazioni di corredo alla lista, hanno indicato, per mero errore materiale, di qualificarsi come amministratori indipendenti ai soli sensi del Testo Unico della Finanza e non anche dell'art. 18, comma 4, dello Statuto sociale della Banca; tali candidate hanno pertanto provveduto a trasmettere nuove dichiarazioni nelle quali hanno dichiarato il possesso del requisito di indipendenza anche ai sensi della predetta norma statutaria;

= comunicazione del 30 gennaio 2020 con la quale CCB, nuovamente a seguito di un errore materiale, ha trasmesso le dichiarazioni corrette dei due candidati Leopoldo Scarpa e Vincenzo Canciani Battain di accettazione candidatura ed eventuale nomina alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione e attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché di esistenza dei requisiti di indipendenza, che sostituiscono quanto inviato in data 7 gennaio 2020;

- il capitale sociale di Euro 1.915.163.696,00 (euro unmiliardonovecentoquindicimilionicentosessantatremilaseicentonovantasei) sottoscritto ed interamente versato è costituito da numero 755.265.881.015 (settecentocinquantacinquemiliardiduecentosessantacinquemilioniottocentottantunomilaquindici) azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui numero 755.265.855.473 (settecentocinquantacinquemiliardiduecentosessantacinquemilioniottocentocinquantacinquemilaquat

trocentosettantatre) azioni ordinarie e numero 25.542 (venticinquemilacinquecentoquarantadue) azioni di risparmio convertibili, con precisazione che le suddette azioni di risparmio convertibili non hanno diritto né di partecipare all'assemblea né di voto e pertanto non vengono computate ai fini dei calcoli delle maggioranze costitutiva e deliberativa; mentre la Banca detiene numero 219.511 azioni proprie;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci e dei riscontri effettuati per l'ammissione al voto, i seguenti azionisti detengono partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 120 TUF ed hanno effettuato le relative comunicazioni previste dal citato articolo:

= "FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI", con sede in Roma, titolare di complessive numero 604.154.459.120 (seicentoquattromiliardicentocinquantaquattromilioniquattrocentocinquantanovemilacentventi)

azioni ordinarie pari al 79,99% del capitale sociale ordinario, di cui numero 303.200.000.000 (trecentotremiliardiduecentomilioni) a titolo di riportatore in esecuzione del contratto di riporto sottoscritto con lo Schema Volontario di Intervento del FITD in data 16 dicembre 2019, facendo constare che detto Ente ha altresì ricevuto in data 29 novembre 2019 l'autorizzazione relativa al progetto di acquisizione di partecipazioni qualificate nella Banca ai sensi tra l'altro degli articoli 19 e seguenti del TUB ed ha effettuato le necessarie comunicazioni di cui all'articolo 20, comma 1, del TUB;

= "CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Trento, titolare di complessive numero 63.000.000.000 (sessantatremiliardi) azioni ordinarie pari all'8,34% del capitale sociale ordinario;

- a quanto consta alla Banca, alla data della presente assemblea, non risultano noti accordi tra azionisti rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF;

- in osservanza alla prassi consolidata più volte raccomandata dalla Consob, nonché di quanto previsto dall'articolo 2 del vigente regolamento assembleare approvato dall'assemblea degli azionisti del 31 gennaio 2011 (il "Regolamento Assembleare"), sono ammessi ad assistere all'assemblea, naturalmente senza diritto di voto, dipendenti della Banca, esperti, analisti finanziari, consulenti, giornalisti qualificati e rappresentanti della Società di Revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci;

- ai sensi della Delibera Consob del 2 gennaio 2019 n. 20772, le azioni della Banca Carige sono sospese dalle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.>>

Ha ripreso la parola il Presidente facendo presente che, così come previsto dal Regolamento Assembleare, la Società aveva predisposto un impianto di registrazione ai fini della verbalizzazione

dell'assemblea e che il trattamento dei dati personali veniva effettuato in osservanza della vigente normativa in materia di privacy.

Il Presidente ha comunicato quindi che:

<< - sono qui presenti numero 211 aventi diritto al voto che rappresentano numero 680.054.499.505 azioni ordinarie (pari al 90,041738% del capitale sociale ordinario);
- gli aventi diritto al voto intervenuti hanno fatto pervenire la comunicazione necessaria, ai sensi di legge, per poter partecipare all'assemblea;
- è stata effettuata dal personale incaricato dalla Banca la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni normative;
- nessuno degli aventi diritto al voto intervenuti è società controllata da quella di cui è in corso la presente assemblea, per cui non si verifica la fattispecie di cui all'articolo 2359-bis del Codice Civile né quella di cui all'articolo 121 TUF.>>

Il Presidente ha dichiarato che, pertanto, l'assemblea era regolarmente convocata e validamente costituita a termini di legge di e di statuto e poteva quindi deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di convocazione.

Il Presidente ha comunicato a questo punto che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 135 undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58, la Banca aveva individuato come rappresentante designato per la presente assemblea la Computershare S.p.A., con uffici in Torino, Via Nizza 262/73, alla quale i titolari del diritto di voto avrebbero potuto conferire delega, senza spese a loro carico.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo citato, le azioni per le quali era stata conferita la delega, anche parziale, erano computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre, in relazione alle proposte all'ordine del giorno per le quali non fossero state conferite istruzioni di voto, le azioni non sarebbero state computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Per l'Assemblea era intervenuto in rappresentanza della Computershare S.p.A. Stefano Seglie.

Il Presidente ha ricordato inoltre che, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Regolamento Emittenti, il predetto Stefano Seglie doveva dichiarare in assemblea:

- a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;
- b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

Il Presidente ha altresì ricordato, come già anticipato, che in relazione alla assemblea era stata promossa una sollecitazione di deleghe di voto nelle forme di cui agli articoli 136 e seguenti del TUF

nonché di cui agli articoli 135 e seguenti del Regolamento Emittenti, dal “Movimento CiroGrillo.IT” e che tale sollecitazione era stata successivamente interrotta.

Il Presidente ha precisato che era pervenuta prima dell'assemblea, nei termini previsti nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 1bis, TUF, la seguente domanda da parte dell'azionista Pietro Raneri, della quale veniva data lettura: <<Il sottoscritto Raneri Pietro azionista Carige chiede che in avvenire le assemblee vengano effettuate in locali aperti al pubblico nel centro di Genova (ad esempio la sala del Teatro Carlo Felice con 2000 posti). Grazie.>>

A tale richiesta il Presidente ha risposto che Banca Carige avrebbe tenuto in considerazione per il futuro tale suggerimento.

Il Presidente ha comunicato poi che i lavori della presente assemblea erano regolamentati, oltre che naturalmente dalle norme di legge, dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare; copia dello statuto e del suddetto regolamento era stata consegnata a tutti i partecipanti all'assemblea.

Il Presidente ha ricordato che ai sensi dell'art. 8 del predetto regolamento, al fine di assicurare che la durata dei lavori assembleari non pregiudicasse la possibilità per i soci di partecipare e di esprimere il proprio voto, il periodo di tempo a disposizione per ogni intervento doveva essere contenuto in un limite di durata non superiore a cinque minuti, segnalato da apposito timer, e coloro che fossero già intervenuti nella discussione avrebbero avuto facoltà di replica una sola volta per la durata massima di due minuti.

A questo punto è intervenuto dalla platea l'azionista Giovanni Antolini il quale nel contestare il limite di durata degli interventi ha sottolineato l'esigenza di essere messi nella condizione di poter esprimere il proprio pensiero.

Il Presidente, nell'invitare l'azionista Antolini a tenere presente quanto previsto in merito dal Regolamento assembleare, ha pregato i presenti di lasciar proseguire ordinatamente i lavori dell'assemblea.

Il Presidente ha quindi proseguito facendo presente che alle domande poste dai singoli intervenuti sarebbe stata fornita una risposta complessiva al termine degli interventi.

Il Presidente ha altresì ricordato di avere facoltà di interrompere l'audio allo scadere del tempo stabilito per ciascun intervento, nonché di regolare, anche durante la discussione, lo svolgimento degli interventi al fine di garantire ai soci l'esercizio del diritto di voto e che gli interventi avrebbero dovuto riguardare esclusivamente argomenti attinenti al punto dell'ordine del giorno in discussione.

Il Presidente ha invitato coloro che avessero inteso prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno a presentare, durante la trattazione, la richiesta di intervento mediante l'apposita scheda di cui un esemplare era stato inserito nella documentazione consegnata a tutti gli intervenuti e altri esemplari

erano a disposizione presso il personale di assistenza e presso la postazione di segreteria. Detta scheda avrebbe dovuto essere dagli interessati consegnata direttamente alla postazione di segreteria.

Nuovamente il Presidente ha incaricato me Notaio di effettuare per suo conto le altre dichiarazioni che egli mi ha comunicato.

Quindi a nome del Presidente ho comunicato all'assemblea quanto segue:

<<la rilevazione dei partecipanti all'assemblea e il loro continuo aggiornamento vengono effettuati come segue: arrivati nel locale dove si svolge l'assemblea, i partecipanti vengono ricevuti da appositi incaricati che rilevano la legittimazione all'intervento in assemblea nonché le eventuali deleghe e consegnano una apparecchiatura elettronica costituita da un telecomando denominato "*radiovoter*" ("*radiovoter*"), al quale sono associati i dati identificativi dei singoli partecipanti ed il codice di collegamento alle azioni depositate per le quali ciascuno ha facoltà di voto, valido per registrare l'effettivo ingresso nei locali assembleari e le eventuali uscite e rientri dalla sede assembleare nel corso dei lavori nonché per partecipare alle votazioni, il cui uso è illustrato nelle istruzioni contenute nella cartella di lavoro consegnata a tutti i partecipanti. Nel caso di partecipanti in possesso di deleghe con espressioni di voto differenziate, le espressioni del voto avranno luogo presso la postazione di voto assistito.

L'ingresso, l'uscita e il rientro in assemblea vengono effettuati tramite apposito passaggio presso il quale sono situate postazioni automatiche dotate di lettore accostando alle quali il ricordato *radiovoter* viene registrato l'effettivo ingresso nei locali assembleari, la cessazione della partecipazione in caso di uscita anche temporanea e la ripresa della partecipazione in caso di rientro.

I nominativi dei partecipanti in proprio e per delega e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-*sexies* TUF risultano da un elenco che, in aderenza a quanto indicato dall'Allegato 3E al Regolamento Emittenti, rileva anche i nominativi dei soggetti deleganti nonché i soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignorati ed usufruttuari. In detto elenco sono riportati i totali dei partecipanti in proprio e per delega e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la suddetta comunicazione, risultanti dall'elenco stesso, nonché i nominativi che sono intervenuti successivamente o che si sono allontanati dall'Assemblea.

La posizione dei partecipanti in proprio o per delega viene, nel sistema automatico-informatico, continuamente aggiornata con l'indicazione dei nuovi intervenuti e di quelli che eventualmente si fossero allontanati, in modo da potersi rilevare in qualunque momento la situazione dei presenti e rappresentati in assemblea.

Le votazioni avverranno mediante utilizzo dei *radiovoter*.

I suddetti *radiovoter* sono dotati di una tastiera alfanumerica e di un tasto "OK".

Per le votazioni non inerenti la scelta delle liste occorrerà riferirsi ai tasti con il simbolo verde "Ö" per l'espressione di voto favorevole, con il simbolo rosso "ˆ" per l'espressione di voto contrario, con il simbolo giallo "ð" per esprimere l'astensione dal voto.

Per le votazioni sulla scelta delle liste occorrerà riferirsi ai numeri indicati sui tasti, da uno a due, significando che il tasto 1 andrà premuto per esprimere voto favorevole alla Lista 1 e il tasto 2 andrà premuto per esprimere voto favorevole alla Lista 2, mentre il simbolo giallo "ð" andrà premuto per esprimere l'astensione dal voto e il simbolo rosso "ˆ" andrà premuto per esprimere voto contrario a tutte le liste.

Dopo aver scelto il tasto favorevole, contrario o astenuto per le votazioni non inerenti la scelta delle liste ovvero il tasto corrispondente al numero della lista, il tasto contrario o il tasto astenuto per le votazioni inerenti la scelta delle liste, occorre confermare la scelta premendo il tasto "OK"; prima che si prema il tasto "OK" la scelta può essere mutata; dopo aver premuto il tasto "OK" la scelta diventa definitiva.

Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" predisposta in sala.

Coloro che non voteranno o non confermeranno il voto col tasto "OK" verranno considerati non votanti.

I voti così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

L'azionista che non intende partecipare al voto né concorrere alla formazione del quorum deliberativo è invitato ad uscire dai locali assembleari prima dell'inizio della votazione.

In ogni caso si fa presente al riguardo che i soci astenuti e i soci non votanti presenti nei locali assembleari al momento della votazione non concorrono a formare i quorum necessari all'approvazione delle deliberazioni, così come i soci che esprimono voto contrario.

Si ricorda che per gli Azionisti portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".

Si precisa che le modalità di utilizzo del "radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnata al momento dell'ingresso in sala e verranno proiettate su slides al momento di ogni singola votazione.

Si invitano i partecipanti a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e di coloro che si sono allontanati prima delle votazioni da indicare nel verbale.>>

Prima di passare alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente ha comunicato che copia di tutta la documentazione inerente agli stessi prevista dalla vigente normativa:

- era stata regolarmente messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” e sul sito internet della banca nei termini previsti dalla vigente normativa, come indicato anche nel sopra ricordato avviso di convocazione dell'assemblea contenente altresì l'indicazione che i Soci avevano facoltà di ottenerne copia;
- era stata tenuta a disposizione dei Soci che ne avessero fatto richiesta;
- era stata distribuita a tutti i presenti.

Il Presidente, tenuto conto della stretta connessione tra gli argomenti all'ordine del giorno di convocazione, tutti relativi alla nomina dei nuovi organi di gestione e di controllo della Banca, ha proposto all'assemblea di procedere ad una trattazione congiunta degli argomenti stessi in modo da garantire una discussione più organizzata ed approfondita, per poi procedere alle singole votazioni su ciascun punto all'ordine del giorno.

Al fine di assicurare il più ampio spazio possibile alla discussione e tenuto conto che la già richiamata documentazione assembleare è stata debitamente messa a disposizione del pubblico e dei presenti, se ne omette la lettura.

Le Relazioni sui punti all'ordine del giorno verranno naturalmente allegate al verbale della presente seduta.

Il Presidente mi ha, quindi, consegnato la sopraindicata documentazione che, a sua richiesta, viene allegata al presente verbale sotto le lettere A e B.

Iniziando la trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno di convocazione il Presidente ha ricordato che (i) l'Assemblea ordinaria del 20 settembre 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, aveva nominato il Consiglio di Amministrazione della Banca per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 sulla base delle liste presentate dai soci, determinandone in 11 il numero di membri, con scadenza della carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e che (ii) l'Assemblea ordinaria del 28 marzo 2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto, aveva nominato il Collegio Sindacale di Banca CARIGE per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con scadenza del mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Tuttavia, con efficacia 2 gennaio 2019, in conseguenza delle mutate condizioni derivanti dall'esito dell'Assemblea del 22 dicembre 2018 che non aveva approvato la delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale, la maggioranza degli Amministratori della Banca aveva rassegnato le proprie dimissioni, con la contestuale decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione. In pari data, la Banca Centrale Europea aveva posto Banca CARIGE in

Amministrazione Straordinaria, disponendo lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo e nominando tre Commissari Straordinari ed un Comitato di Sorveglianza. A partire dalla stessa data, Consob aveva sospeso dalle negoziazioni i titoli emessi o garantiti dalla Banca.

Con istanza del 6 dicembre 2019, i Commissari Straordinari avevano chiesto, ai sensi dell'art. 72, comma 6, del TUB, l'approvazione della BCE per convocare l'assemblea degli azionisti di Banca CARIGE per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 75, comma 3, TUB, a seguito della quale avrebbe avuto luogo la cessazione della carica dei Commissari Straordinari e dei membri del Comitato di Sorveglianza e la chiusura dell'amministrazione straordinaria della Banca.

Tenuto conto dell'intervenuta approvazione della BCE (come da comunicato stampa diffuso al mercato), l'assemblea era quindi chiamata a provvedere:

- (a) ai sensi dell'art. 2364 del Cod. Civ. e nel rispetto delle disposizioni di cui al TUF, al Regolamento Emittenti e allo Statuto sociale vigente, alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, con scadenza della carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022;
- (b) alla determinazione dei compensi degli Amministratori;
- (c) ai sensi dell'art. 2364 del Cod. Civ. e nel rispetto delle disposizioni di cui al TUF, al Regolamento Emittenti e allo Statuto sociale vigente, alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, con scadenza della carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022;
- (d) alla determinazione dei compensi dei Sindaci.

Il Presidente ha quindi illustrato, richiamando i punti più significativi, le delibere che venivano sottoposte all'esame e alla approvazione dell'assemblea:

<<La nomina del Consiglio di Amministrazione, di cui al primo punto dell'ordine del giorno di convocazione, avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 18 dello Statuto sociale, sulla base di liste presentate dai soci - che da soli o insieme siano complessivamente titolari di almeno l'1% delle azioni ordinarie - previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Dopo che l'Assemblea avrà determinato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la stessa potrà procedere all'elezione dei membri di detto organo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, e quindi fino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. A tale riguardo, ricordo che nella Relazione illustrativa relativa ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno che è stata depositata si dava atto che tenuto conto del regime di applicazione temporale stabilito

dall'allora vigente art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, non avrebbero più trovato applicazione obbligatoria le previsioni in materia di equilibrio tra i generi contenute nella richiamata disposizione e nella relativa regolamentazione attuativa, ferme restando le indicazioni contenute nella vigente normativa di vigilanza.

Tuttavia, segnalo al riguardo che:

- la legge di conversione 157/2019 del D. Lgs. 124/2019 (articolo 58-sexies) ha modificato con vigore dal 25 dicembre 2019 l'art. 147-ter, comma 1-ter e l'art. 148 del TUF allungando da tre a sei mandati consecutivi la vigenza della normativa in materia di equilibrio tra i generi;
- la legge di bilancio n. 160/2019, in vigore dal 1° gennaio 2020, ha confermato la vigenza della normativa in esame per sei mandati consecutivi e ha stabilito che il genere meno rappresentato debba ottenere almeno due quinti dei membri eletti, in luogo della precedente quota di un terzo.

Il nuovo criterio di riparto di almeno due quinti si applica a decorrere dal primo rinnovo dell'organo amministrativo (e di controllo) successivo alla data di entrata in vigore della legge e, pertanto, dalle nomine cui è chiamata l'odierna Assemblea.

La Banca ha fornito informativa al pubblico di tali modifiche normative mediante due successivi comunicati stampa diffusi, rispettivamente, in data 30 dicembre 2019 e in data 2 gennaio 2020 ad integrazione di quanto comunicato nell'ambito dell'avviso di convocazione dell'assemblea e delle inerenti relazioni illustrative dei Commissari Straordinari.

Entrambi i comunicati sono stati messi a disposizione presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" e sul sito internet della Banca www.gruppocarige.it, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, e sono stati inclusi in copia nel fascicolo distribuito ai presenti.

Ricordo altresì che le modalità di nomina degli amministratori sono quelle, coerenti con la disciplina vigente, stabilite nell'art. 18 dello statuto sociale, a Vostra disposizione.

In particolare ricordo che, come previsto dal citato articolo dello statuto, all'esito della votazione saranno eletti Presidente e Vice Presidente rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Comunico che per la presente assemblea sono state depositate, da soci titolari della partecipazione minima statutariamente prevista per la presentazione, le seguenti due liste:

1) la lista presentata dal socio FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, titolare di una partecipazione pari al 79,99% del capitale sociale - che nel seguito verrà convenzionalmente denominata "Lista 1" – che propone di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti numero 9 (nove) persone tutte in possesso dei prescritti requisiti di legge:

1) Vincenzo CALANDRA BUONAURA

- 2) Angelo BARBARULO
- 3) Francesco GUIDO
- 4) Sabrina BRUNO
- 5) Lucia CALVOSA
- 6) Paola DEMARTINI
- 7) Miro FIORDI
- 8) Gaudiana GIUSTI
- 9) Francesco MICHELI

dando atto che tutti i suddetti candidati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 18 comma 4 dello statuto.

2) la lista presentata dal socio Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. - che nel seguito verrà convenzionalmente denominata "Lista 2" - che propone di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti numero 2 (due) persone tutte in possesso dei prescritti requisiti di legge:

- 1) Leopoldo SCARPA
- 2) Vittorio CANCIANI BATTAIN

dando atto che entrambi i candidati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 18 comma 4 dello statuto.

Comunico che, come risulta dalla documentazione depositata e pubblicata, il socio presentatore della Lista 2 ha attestato, ai sensi della vigente normativa nonché delle raccomandazioni formulate dalla Consob nella Comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, sia con riferimento alla lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione che alla lista per la nomina del Collegio Sindacale, l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, di cui, rispettivamente, all'articolo 147-ter, comma 3, e all'articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti, ovvero di relazioni significative determinanti per l'esistenza dei suddetti rapporti di collegamento tra Cassa Centrale Banca, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e lo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, i quali detengono congiuntamente una partecipazione di controllo rappresentativa del 79,99% del capitale sociale della Banca.

In relazione alla determinazione dei compensi degli Amministratori, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno di convocazione, ricordo che ai sensi dell'art. 23, comma 1, dello statuto sociale, l'ammontare dei compensi da corrispondere agli Amministratori è determinato dall'Assemblea dei Soci e comprende un compenso annuale e le medaglie di presenza per le sedute del Consiglio e di Comitato Esecutivo, ove costituito, oltre al rimborso delle spese connesse all'incarico.

Gli ulteriori compensi spettanti ad Amministratori investiti di particolari cariche - Presidente, Vice Presidente ed Amministratore Delegato, ove nominato, nonché componenti del Comitato Esecutivo, ove costituito, e degli ulteriori Comitati interni al Consiglio di Amministrazione - sono invece stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, dello statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.

Per quanto riguarda la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, con scadenza della carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, di cui al terzo punto dell'ordine del giorno di convocazione, ricordo che la stessa avverrà sulla base di liste presentate dai Soci - che da soli o insieme siano complessivamente titolari di almeno l'1% delle azioni ordinarie - con le modalità indicate dall'articolo 26 dello statuto sociale.

Per quanto riguarda il tema dell'equilibrio fra generi richiamo altresì le già citate modifiche intervenute alla normativa di riferimento alla fine dello scorso mese di dicembre di cui la Banca ha dato informativa con i suddetti comunicati stampa diffusi in data 30 dicembre 2019 e 2 gennaio 2020. A tale proposito, per quanto riguarda le modifiche introdotte dalla Legge 160/2019 che, come prima indicato, ha stabilito che il genere meno rappresentato debba ottenere almeno due quinti dei membri eletti, informo che la Consob con Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto *“Chiarimenti in merito alle modifiche delle disposizioni di cui agli artt. 147-ter e 148 del D.lgs. 58/98 (TUF) in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate apportate dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (“Legge di Bilancio 2020”)*” ha chiarito che – nelle more di un intervento di adeguamento sulla disciplina regolamentare e tenuto conto dell'urgenza connessa all'applicazione delle nuove disposizioni già a partire dai prossimi rinnovi degli organi sociali – nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla disciplina in esame, considererà inapplicabile il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore (previsto dal comma 3, dell'art. 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti), per impossibilità aritmetica, agli organi sociali formati da tre componenti. Pertanto, con riferimento a questi ultimi, la Consob riterrà in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Per i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, nonché i limiti al cumulo degli incarichi si osservano le norme di legge e regolamentari applicabili (ivi incluse le disposizioni di cui al D.M. n. 161/1998 e al D.M. 162/2000).

Do atto che per la presente assemblea sono state presentate, da soci titolari della partecipazione minima statutariamente prevista per la presentazione, le seguenti due liste:

1) la lista presentata dal socio FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che verrà in seguito convenzionalmente denominata "Lista 1", che propone di nominare i seguenti nominativi:

Sindaci effettivi

1. Pierpaolo SINGER
2. Anna GIRELLO
3. Francesco BAVAGNOLI

Sindaci supplenti

1. Silvia MUZI
2. Federico PIPPO

2) la lista presentata dal socio Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A, che verrà in seguito convenzionalmente denominata "Lista 2", che propone di nominare i seguenti nominativi:

Sindaco effettivo

1. Alberto GIUSSANI

Sindaco supplente

1. Vincenzo MICELI

Comunico che, come risulta dalla documentazione depositata e pubblicata, il socio presentatore della Lista 2 ha attestato, ai sensi della vigente normativa nonché delle raccomandazioni formulate dalla Consob nella Comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, sia con riferimento alla lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione che alla lista per la nomina del Collegio Sindacale, l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, di cui, rispettivamente, all'articolo 147-ter, comma 3, e all'articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti, ovvero di relazioni significative determinanti per l'esistenza dei suddetti rapporti di collegamento tra Cassa Centrale Banca, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e lo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, i quali detengono congiuntamente una partecipazione di controllo rappresentativa del 79,99% del capitale sociale della Banca.

Ricordo infine che alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà secondo quanto indicato nell'art. 26 dello statuto sociale.

In particolare rammento che, ai sensi del citato articolo dello statuto, all'esito della votazione la Presidenza del Collegio Sindacale spetterà al sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza.

Infine in relazione alla determinazione dei compensi dei Sindaci, di cui al quarto punto dell'ordine del giorno di convocazione, ricordo che la stessa deve essere stabilita dall'assemblea per tutta la durata dell'incarico.>>

Il Presidente ha quindi dichiarato che, per contiguità dei temi, i quattro argomenti all'ordine del giorno sarebbe stati discussi congiuntamente.

Il Presidente ha quindi aperto la discussione congiunta sui quattro argomenti all'ordine del giorno di convocazione e ha comunicato che una prima richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista

FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, invitando il dottor Salvatore Maccarone, Presidente del FITD, a recarsi sul palco.

Il dottor Salvatore Maccarone avuta la parola, così si esprimeva: <<Buongiorno a tutti, grazie al Presidente per avermi dato la parola e un ringraziamento anzitutto ai Commissari e al Comitato di Sorveglianza per il modo impeccabile in cui hanno svolto il loro ruolo, creando i presupposti per il nostro intervento, il salvataggio e il risanamento della Banca. Oggi si completa il loro compito, con il ritorno della Banca alla gestione ordinaria e la nomina degli Amministratori e dei Sindaci, ai quali spetterà, ciascuno nel proprio ruolo, di dare attuazione al piano che i Commissari hanno predisposto e riportare Banca Carige a livelli conformi alla sua lunga storia nell'economia e nella società di questa Regione e dell'intero Paese. Nella scelta degli Amministratori indicati nella lista da noi presentata, abbiamo ritenuto di privilegiare la capacità di relazione con il territorio piuttosto che la provenienza geografica; è un Consiglio che combina sapienza, conoscenza ed esperienza, in un insieme che riteniamo coerente con le esigenze della banca e le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza sul governo societario delle banche.

Proponiamo all'Assemblea di determinare in dieci (10) il numero degli Amministratori da eleggere e di fissare, per la carica, compenso annuo di 60.000,00 euro, oltre a una medaglia di presenza, non cumulabile nella stessa giornata, di 250,00 euro, con rimborso delle spese secondo il meccanismo del piè di lista.

Proponiamo altresì di attribuire al Collegio Sindacale i seguenti compensi: 90.000,00 euro al Presidente e 60.000,00 euro ai Sindaci effettivi, oltre a un gettone di presenza di 250,00 euro, non cumulabile nella stessa giornata, con rimborso delle spese con il sistema del piè di lista.

Io ho terminato Presidente e la ringrazio per avermi dato la parola.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato il dottor Maccarone, per l'azionista FIDT – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Valerio Ferraris, il quale avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Signor Presidente, signori Commissari, colleghi, amici azionisti, buongiorno a tutti. Mi chiamo Ferraris Valerio, sono un piccolo, affezionatissimo azionista di Banca Carige. Vorrei in due parole esprimere innanzitutto il mio personale e pubblico ringraziamento ai signori Commissari qui presenti nelle persone del dottor Fabio Innocenzi, del dottor Pietro Modiano, del professor avvocato Raffaele Lener, che oggi, per termine mandato, lasciano il loro incarico. Grazie per la preziosa opera svolta durante l'ultimo periodo, contrassegnato da un cammino impervio e difficile; per aver comunque permesso alla Banca di sopravvivere; ma soprattutto, come ho già espresso in forma privata a mezzo epistolare, per aver avuto il coraggio, non qui da tutti manifestato, di esporsi, o come si dice in gergo più semplice, di metterci la faccia. Grazie.

Per quanto riguarda il nuovo management che da oggi guiderà l'Istituto, e al quale siamo lieti di dare il benvenuto, vorrei esprimere un piccolo disappunto, se mi è consentito. Banca Carige è da sempre il riferimento economico finanziario della nostra città, della nostra comunità, del nostro territorio, al quale noi - mi permetto di dire - siamo morbosamente attaccati e radicati. Abbiamo fatto, specie noi piccoli azionisti, tanti sacrifici per tenerla in piedi, e ci abbiamo rimesso tanti, tanti soldi. Penso, esprimendo il pensiero di molti miei concittadini, che fosse moralmente giusto ed eticamente doveroso avere un piccolo riconoscimento, nominando ed eleggendo nel nuovo CdA, almeno un rappresentante del territorio, uomo o donna che fosse, una persona preparata territorialmente e competente per quanto riguarda e attiene le tante problematiche ed esigenze - non solo economiche - della città, del suo territorio, della sua comunità e dei suoi residenti. Noto purtroppo con grande rammarico che ciò non è previsto: pazienza, ce ne faremo una ragione.

Chiudo esprimendo un grazie a voi tutti, vecchi e nuovi, formulando al nuovo CdA che oggi si insedia al timone della nostra Banca i migliori e fervidi auguri di un in bocca al lupo, per intenso, proficuo, redditizio lavoro nell'interesse della Banca, dei suoi dipendenti e di tutti noi, piccoli e grandi azionisti. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Ferraris, ha dato la parola all'azionista Giuseppe Damasio e nel contempo ha invitato l'azionista Mario Venturino a prepararsi ad intervenire successivamente recandosi all'altro palco.

L'azionista Giuseppe Damasio, avuta la parola, ha formulato il seguente intervento: <<Buongiorno a tutti. Questa volta siamo in duecentoundici, l'altra volta eravamo in ventimila, forse riusciamo a capirci di più. Non ci sono gli ultrà e questo è già un grosso risultato. Pochi mi conoscono, specialmente i nuovi, io sono forse uno dei vecchi azionisti, storico, definito l'azionista storico anche da qualche giornale ogni tanto, qualche giornale amico, ed è cinque anni più o meno che faccio la mia battaglia con tutti i mezzi e con tutte le possibilità per ricordare che i piccoli azionisti c'erano ed erano importanti. Purtroppo tutte le iniziative alle quali ho partecipato e che ho promosso non hanno avuto nessun esito, diciamo esito nullo, e vorrei aggiungere anche che non siamo proprio stati aiutati in nessun modo. A questo riguardo io vorrei citare, se mi permettete, due esperienze di tutti questi cinque anni, le più importanti, quelle che io ritengo essenziali. Allora, la prima. Individualmente, come apripista, ho fatto un ricorso all'ACF, non so se sapete che cos'è, è un'emanazione della Consob destinata a risolvere le crisi finanziarie importanti. Bene, l'ACF ha respinto il mio ricorso, la prima volta, e in eccezione assoluta ha accettato che venisse riproposto per un giudizio la seconda volta. La seconda volta ha respinto il ricorso. Adesso io vi dico qual è stata la mia reazione. Leggo un giornale, documentato qui, questi i documenti, e leggo che l'arbitro relatore del mio ricorso era un Consulente Carige. Allora, voi capite che di fronte a queste cose è difficile poi reagire, io sono sempre stato molto

sereno, molto tranquillo, molto educato, tutti i miei interventi sono stati anche rispettando i tempi, non ho mai fatto, diciamo, effervescenze di nessun tipo, però quando mi trovo in questa situazione allora veramente la rabbia diventa più forte. Parlo di un secondo episodio, molto veloce, un'esperienza collegiale. All'ultima Assemblea, quella degli ultrà, ho presentato una proposta che diceva: diamo le azioni gratuite ai piccoli azionisti dividendoli in due tipi, ante 2012/2013 e post 2012/2013. Quelli di prima, ante 2012/2013, avevano un valore medio delle azioni superiore a 2, quindi una cifra abbastanza importante e interessante. Quelli successivi, molti avevano comprato le azioni anche per speculazione. Bene, io avevo detto: distinguiamo nettamente le due categorie, perché i primi erano risparmiatori veri, vecchio stile; vi dico il mio caso, io lascio come risparmiatore 300 mila euro, ne ho ricevute 180, è un regalo di 180 euro, precisato, scusate, quindi vuol dire era ridicolo anche questo. Bene, questa proposta non è stata minimamente presa in considerazione. Il Presidente, credo, l'ultima volta ha detto "Mah, la proposta di Damasio non è poi tanto stupida", se non ho capito male le parole, ma sono anche un po' sordo, e ha detto era da ragionare. Però si è fermata lì, nessuno è andato avanti. Io dico questi due esempi perché sono uno individuale e uno collegiale, tutti e due non hanno avuto esito.

Vorrei un attimo ritornare solo a una considerazione finale. Si dice che questa Banca si è risanata, che è pronta a partire, eccetera eccetera. Bene, ma io dico purtroppo ci troviamo con una Banca risanata, con una serie di problematiche in corso piuttosto pesanti Tanto ormai in Italia l'unica che decide è la Magistratura, quindi non è che facciamo una cosa strana, andiamo dalla Magistratura da tutte le parti. E poi diciamo che parte con una situazione estremamente negativa umana e personale. I piccoli azionisti come me sono scomparsi, ma i piccoli azionisti come me, scusate ma lo dico con sincerità, hanno rappresentato e fatto la Carige. E lo dico a quelli che arrivano, i nuovi, partirete con tante forse patate bollenti in mano e se non riconquistate quella categoria che ha costruito a Genova il risparmio, signori, non è più la Banca Carige, è tutt'altra cosa. Scusate una cosa, io vorrei chiedere un piacere, io qua ho un documento nel quale ci sono scritte tutte queste cose e c'è anche il nome dell'arbitro che ha deciso due ricorsi. In Italia con la privacy non si sa più, io lo consegno al Presidente, se il Presidente vuol dire e mi vuol confermare i due documenti nei quali c'è scritto il ricorso e il relatore e dall'altra parte c'è scritto il nome di dov'è comparso, che è un Consulente Carige, mi fa un favore. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Damasio, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Angelo Albanesi, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Mario Venturino, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno a tutti. Signori Commissari, signori membri del Consiglio di Sorveglianza, signori azionisti, buongiorno e buon lavoro per questa giornata. È una giornata molto importante questa, una

giornata che a mio avviso rappresenta un cambio di epoca per questa Banca. Mi associo alle parole espresse in precedenza da alcuni interventi e vorrei aggiungere tre considerazioni, soprattutto in riferimento diciamo alla nuova governance. Oggi ho detto si chiude un'epoca, sette anni di crisi, 2013-2019, come sette anni di guerra 1939-1945. Sul finire del '19 si è avviato in questa Banca, in questo Gruppo, in chiave chiaramente ridotta, i cambiamenti che nel '44 e '45 con Bretton Woods e il Fondo Monetario diedero vita a nuova fase dell'economia e della società mondiale. Mi auguro che questo avvenga anche qui, e in questo senso c'è il monito, il riferimento ai nuovi Amministratori che, prendendo, diciamo, il testimone dai Commissari, ai quali ribadisco tutto il mio apprezzamento per i lavori in questo difficile anno che abbiamo superato, che tengano conto che entrano in un Gruppo che ha una storia economica, sociale e culturale. In questa storia la nuova governance, di cui apprezzo i nomi che ho visto e che molti ho conosciuto personalmente e professionalmente, possa dedicare attenzione a tre momenti: la strategia, con visione ampia ma concreta, andiamo verso il 2020; l'attenzione all'economia reale, che ci riempiamo di territorio, ma l'economia reale è fatta da imprese e operatori economici e da enti pubblici che operano; terzo, la fiducia: in questi sette anni di crisi la fiducia è stata erosa, ma non eliminata, se oggi siamo ancora qui è perché questa fiducia ha animato, al di là di tutti gli aspetti critici e di litigiosità, il nostro operare. La fiducia riguarda in primo luogo i dipendenti, la risorsa personale è fondamentale al di là delle tecnologie, andremo verso una società globale, una società digitale, ma è difficile immaginare un mondo senza persone, senza cultura e senza conseguenti valori. Nei dipendenti mettiamo gli azionisti vecchi e i clienti: sommando queste tre si darà una sterzata in un'ottica di cambiamento, con attenzione a ciò che si muove verso l'esterno. Qui io esprimo tutto il mio compiacimento per la nuova compagine, perché forse non è stato dato ampio risalto sulla stampa che il nuovo gruppo che si andrà formando - CCB e Banca Carige - appartengono a due espressioni territoriali - il Trentino la nascita, e la Liguria - che hanno sempre avuto grandi vocazioni internazionali e di apertura, senza apertura non si va da nessuna parte. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Venturino, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Franco Maria Vagge, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Angelo Albanesi, avuta la parola, formulava il seguente intervento: << Buongiorno a tutti. Io sono un piccolo azionista che sono venuto in Carige, ero in una banca molto molto valida, stavo molto bene e comunque sono qua insieme a voi, però sono completamente a digiuno di conti e di problemi. Io ho sentito qua e nelle assemblee che ci sono state molte persone che sono intervenute che potevano benissimo stare al palco per la grande competenza, per la conoscenza dei problemi eccetera, però a mio giudizio le competenze in questo momento, quello che c'è stato, gli errori che sono stati fatti, quello che si doveva fare, perché siamo tutti capaci a dire: "Si doveva

fare questo” e poi magari siamo peggio degli altri. Allora, dicevo, a mio giudizio in questo momento non serve più avere tutte le conoscenze che abbiamo, eccetera, eccetera. Dovevano... quella volta là mi ricordo che “tu hai fatto, tu hai detto” eccetera, eccetera, non serve più a niente. Allora il mio giudizio cos’è? Cosa si può fare? Io ritengo che la parte più sfigata siano i piccoli azionisti, però potrei anche sbagliare, sia chiaro. Cos’è che si può fare? Allora, i piccoli azionisti - io per lo meno, ma mi sembra la stragrande maggioranza - abbiamo sempre fatto l’aumento del capitale. È una documentazione, è una prova di attaccamento, di fiducia, di speranza, chiamiamola come vogliamo, perciò noi siamo in regola per dire ad esempio ci sono le elezioni regionali qua in Liguria fra poco, allora perché non si può andare dai partiti e dire: “Senti, noi siamo questi e questi, vorremmo che tu questo problema qua, quando esponi che bisogna fare questo, bisogna fare quell’altro eccetera eccetera, vorremmo che tu ci dai una mano perché riteniamo di essere nel giusto e di essere ultraregolari per chiedere qualche cosa”.

Allora direi che le competenze, quello che abbiamo, noi non abbiamo la forza che hanno quelli che lavorano nello SCI di bloccare Genova, noi forse possiamo bloccare Vico Casana al massimo, non abbiamo forza come piccoli azionisti, invece politicamente del territorio si può anche andare a parlare anche con l’Arcivescovo, perché io ritengo che oggi ci sia le condizioni per dire: “Senti, noi abbiamo fatto l’aumento del capitale”, oltretutto qualche aumento... avevo un amico che chiedevo: “Ma da cento azioni ne danno una? Non mi quadra”, dicevo ad esempio. “No, ma forse è meglio perché può darsi che...”. Poi le azioni addirittura le diamo come al mercato, quante ne vuoi? Dai prendi. Allora ne abbiamo un sacco di azioni, perciò questa situazione qua se noi ci infiltriamo nel passato e diciamo: “Sì, questa cosa...” qua ci sono dei grandi competenti che dicono “l’occasione è stata sbagliata quella volta”, ma non serve a un ficco secco di niente - sempre parlando a mio giudizio - perciò io vorrei che i piccoli azionisti in modo particolare si diano una mossa, intanto perché siamo quelli che abbiamo meno spago di tutti, siamo belli... forse io ho anche... dicono che li porto bene gli anni, ma ne ho una caterva.

Allora a mio giudizio bisogna cambiare marcia, nella vita ci sono delle situazioni per le quali non bisogna più parlare del passato, ma bisogna risolvere i problemi se tu parli del futuro e dai delle indicazioni. Perciò direi che in occasione proprio delle elezioni troviamo il modo, perché logicamente io non sono all’altezza di dire “in questo momento bisogna fare questo o l’altro”, vi dico però una smossa sì. Allora i politici che andranno a dirigere la Liguria, voglio sapere da ognuno di questi, parlo dei dirigenti: cosa pensi tu di questa cosa, di questa Carige, di questa...? È possibile darci un contributo? Perciò andiamo in quella direzione, sto parlando sempre a mio giudizio, e il passato, scusatemi eh, sarà bellissimo, ma non serve più a niente. Ho finito, saluto.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Albanesi, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Franco Corti, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Franco Maria Vagge, avuta la parola, si esprimeva sostanzialmente come segue: <<Signor Presidente, gentili signore e signori buongiorno. Sono Franco Maria Vagge e sono founder del Movimento *Ciro Grillo* sito web *movimentocirogrillo.it* per *Ciro Grillo like*. Dichiaro di esercitare voto astenuto, invito tutti gli altri piccoli azionisti a fare altrettanto escludendo per una mera questione di stile non essendovi reali alternative il voto contrario. Auguro buon lavoro a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che saranno oggi eletti. Voi vi rendete ben conto della drammatica realtà di Banca Carige che finora sopravvive solo grazie ad aumenti di capitale sostenuti dagli azionisti e in ultimo anche dai partecipanti al salvataggio privato. In questo contesto potrebbe essere più forte la pressante tentazione di difendere l'interesse dei grandi azionisti senza preoccuparsi troppo dell'interesse dei piccoli azionisti. Perciò chiedo ad ognuno di voi, anzi prego ognuno di voi di giocare un ruolo positivo costruttivo nello svolgimento del proprio lavoro sapendo che dietro ogni carta c'è una storia, ci sono i volti di tanti piccoli azionisti che hanno subito perdite laceranti, in tale impegno il Consiglio di Amministrazione deve trovare la forza, anzitutto per fare bene il proprio dovere con competenza e saggezza, e poi per andare oltre, che significa esercitare quella creatività che permetta di trovare soluzioni in situazioni bloccate. È la filosofia della *innovation*, non so cosa sarà, forse non il *family office* ma bensì il *family office by Maurizio Zancanaro*, un *wealth management in ... fashion*. O magari il *Conto Kinder per bambini, ragazzi e rapper dagli 8 ai 18 anni*, reso disponibile mediante l'*open banking system* da Banca Carige a tutte le banche del Gruppo Cassa Centrale Banca e il conseguente ingresso della *Ferrero International* nel capitale sociale di Banca Carige.

Quanti operano a vario titolo in Banca Carige sono chiamati ora a fare finalmente scelte che favoriscano non solo il benessere sociale ed economico del nostro territorio, ma anche quello dei piccoli azionisti offrendo loro l'opportunità a chi lo vorrà di realizzare il controvalore delle proprie azioni e poi di fare in modo che le aspettative di tanti altri piccoli azionisti che rimarranno non siano ancora una volta tradite. Grazie per il vostro tempo.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Vagge, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Adriana Corallo, che veniva invitata a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Franco Corti, dopo essersi presentato anche quale "voce degli azionisti", ha fatto presente che, essendo ipovedente, avrebbe affidato la lettura del proprio intervento ad una sua assistente.

L'assistente dell'azionista Corti, avuta la parola, ha dato lettura del seguente intervento: << Pongo una prima domanda e auspico riusciate a dare una risposta diversa dall'unica che sono riuscito a

trovare io e che per rispetto non posso esprimere: che cosa avete fatto per gli azionisti che hanno scelto due di voi per insediarli al vertice di Banca Carige? Produciamo una serie di fatti. Due di voi hanno conquistato il record di discesa di valore dell'azione di Banca Carige. In sessantotto giorni sono riusciti a far perdere al titolo più dell'82%. Poi, sempre gli stessi due pretendevano che gli azionisti versassero un quarto aumento, dando a parole tutte le solite garanzie. Poiché gli azionisti hanno avuto l'ardire di chiedere un piano industriale sostenibile e realizzabile, alla luce dei nuovi parametri imposti dalla Vigilanza BCE, si sono dimessi e hanno accettato il ruolo di Commissari, cui è stato aggiunto il professor Raffaele Lener. Insieme avete risanato la Banca, accollando tutti i costi del risanamento, e molto di più, ai vecchi azionisti, soddisfacendo le richieste del creditore, cui era stata accordata una remunerazione del 16% annuo per le obbligazioni subordinate, che avevano permesso di soddisfare i requisiti richiesti dalla Vigilanza BCE al 31 dicembre 2018, rimuovendo l'obbligo dell'aumento di capitale richiesto. Mentre gli azionisti erano in vacanza, avete detto che era stato raggiunto un misterioso accordo che implicava una business combination capace di mettere in sicurezza la Banca. Siete riusciti a far approvare una ricapitalizzazione dagli stessi azionisti cui stavate sottraendo il possesso della Banca, senza concedere loro il diritto di opzione.

A giochi fatti, gli azionisti che avevano votato "sì", lasciandosi soggiogare dalle pressioni psicologiche con cui si descrivevano gli scenari futuri, si sono accorti di aver perso anche il diritto di rivalsa. A questo punto vi pongo la seconda domanda: a favore di chi avete preso tutte le misure per trasformare Banca Carige in una banca fra le migliori a livello nazionale? Grazie per le risposte che vorrete darci.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Corti, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Giovanni Antolini, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Adriana Corallo, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno a tutti. Sulla raccolta deleghe sono stati presentati due esposti, chiunque volesse visionarli li può reperire sul sito www.vocedegliazionisti.it. Oggi noi desideriamo presentare domande che non sono state ancora fatte, perché abbiamo udito troppe lamentele da parte di molti che hanno votato "sì", perché spinti a farlo solo dalla convinzione che con quel voto avrebbe salvato la banca. Proviamo ad approfondire per capire meglio. Le deleghe raccolte nell'Assemblea del 20 settembre 2018 sono state dieci; quelle raccolte nell'Assemblea 22 dicembre 2018 sono state cinque; quelle raccolte nell'Assemblea del 20 settembre 2019 sono state sedicimila cinquecento diciassette: sì, sedicimila cinquecento diciassette. Per l'Assemblea di oggi quante deleghe sono state raccolte da Computershare? Vi sembra normale una simile differenza? Perché era così importante avere tutti quei votanti che esprimessero voto favorevole? Per far passare la delibera Assembleare? No, perché se Malacalza Investimenti fosse stata in Assemblea e si fosse astenuta tutto sarebbe stato inutile. Chi

poteva giovare di tutto quello sforzo a spese degli azionisti? Diamo ancora una risposta noi: i nuovi arrivati. Gli azionisti, votando, avrebbero permesso di raggiungere il quorum, votando “sì” avrebbero autorizzato l’esproprio della banca a favore di terzi e avrebbero perso il diritto di rivalsa nel caso in cui, con un ripensamento postumo, avessero deciso di rivalersi dei danni subiti.

Ora poniamo una domanda molto semplice: quanti, fra le centinaia di dipendenti impegnati nella sollecitazione di deleghe, hanno comunicato ai clienti che votando “sì” avrebbero perso il diritto di rivalsa? Se nessuno l’ha fatto, qualcuno ci potrebbe spiegare il perché? Attenzione, la risposta non può essere che gli azionisti dovevano saperlo, se così fosse l’obbligo di sottoscrizione della MiFID non esisterebbe, la MiFID è stata istituita proprio per non lasciare i clienti meno preparati in balia di intermediari che usano politiche commerciali aggressive. La risposta a questa domanda potrebbe aiutare a consigliare un percorso di rivalsa a chi ha votato “sì” in modo inconsapevole e sotto la spinta di informazioni non complete e fuorvianti. Grazie per l’attenzione.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l’azionista Corallo, informava l’assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall’azionista Annamaria Antolini, che veniva invitata a raggiungere l’altro palco, mentre l’azionista Giovanni Antolini avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Signori tutti, sono in condizione veramente eccezionali. Non è solito che io mi senta in questo malessere palese, influenzale, che mi costringe a cercare di sintetizzare quello che più o meno ho buttato giù, il mio pensiero, che, dico subito, verte principalmente non tanto sull’oggetto dell’ordine del giorno di oggi, e cioè il nuovo Consiglio di Amministrazione e la nomina del Collegio Sindacale, con le relative parcelle proposte, e poi diciamo pure il saluto ai Commissari, che a mio parere saranno l’oggetto principalmente della mia lettura. Subito ai signori Commissari rimprovero tutto il malessere, la disgrazia di Carige, io sono andato dal Presidente allora Modiano, ho trattato con Modiano, ho cercato di instaurare con Modiano una logica di recupero di Carige che in quel momento aveva bisogno. Non ho ottenuto niente. E quindi debbo dire che anziché un po’ di collaborazione per cercare di salvare veramente Carige, il territorio, i risparmiatori, io avevo già intravisto e previsto agli Amministratori del tempo che in capo a un anno noi saremmo finiti nelle stesse condizioni di Monte dei Paschi di Siena. C’era un teorema in giro. Io sono, tra parentesi vi dico, un habitué delle assemblee, partecipo a tutte, e sono anche inserito perché interessato, e quindi il tutto finì con raccogliere il teorema che poi ha avuto la sua prima estrinsecazione nel moscerino Unipol che fagocita Fondiaria SAI dei Ligresti, riducendoli sul lastrico e mandando le figlie in galera. Abbiamo avuto la stessa cosa, qui bisogna parlare, bisogna dire le verità! Questa è storia, non ci possiamo più permettere di subire, perché se non parliamo chiaro Carige sarà definitivamente morta. Qui chiedo scusa ai Consiglieri che saranno eletti, se non li riconoscerò giuridicamente, perché io ancora spero che Carige, o attraverso la Magistratura o attraverso il ravvedimento della Comunità Economica Europea,

al quale io ho mandato significativi segnali, si ravveda e dica che quello che hanno fatto i responsabili della vigilanza europea fino ad ora è tutto da annullare. E quindi è tutto da annullare, compresa l'ultima Assemblea. E quindi ricominciamo da capo. Ma su basi serie, su amministratori corretti! Mani pulite! Non su un contesto che si è installato oggi nella società italiana, direi di associazione a delinquere diffusa. Chi ha più possibilità di influenzare... E questo è scritto poi nel documento che consegnerò al Notaio, che spero per la terza volta non sia omesso di allegarlo al verbale come è stato fatto per le due precedenti volte. E di questo il Presidente di allora, Modiano, ha responsabilità gravi, perché bisogna che i documenti che hanno significato si mettano in evidenza, siano i pilastri del nuovo corso di Carige. Dicevo, la Carige>>

Il Presidente ha ripreso la parola invitando l'azionista Antolini a terminare il proprio intervento atteso che il tempo a disposizione era già ampiamente terminato e tenuto conto che lo stesso non aveva ad oggetto gli argomenti all'ordine del giorno.

L'azionista Antolini, nel manifestare contrarietà per l'invito a concludere, così continuava il suo intervento: <<Perciò non disturbate chi vuole fare cose sagge, fategliele fare! Fate ascoltare chi può ancora intervenire e utilizzare quello che si dice loro, perché Carige non è morta, Carige è vegeta. I Soci sono vegeti, sono forti! Sono disposti a ricapitalizzare veramente Carige, non con quella messa in scena di un aumento di capitale da 700 miliardi di azioni a un millesimo! Cosa che la storia non ricorda in nessuna parte del mondo. Quella è una manovra truffa, per riuscire all'obiettivo che non era riuscito con l'Assemblea del 22 dicembre, quando si voleva accorpate mille azioni in una, per prendersene la maggioranza e fare quello che uno voleva, come è stato fatto, come il passato ricorda. E di questo la responsabilità va ai signori Commissari, perché i signori Commissari avevano avuto un'occasione d'oro: il commissariamento. Il commissariamento del primo gennaio 2019 aveva portato in sé anche il Decreto salva-Carige. Il Decreto salva-Carige, che scadeva alla fine di giugno, voi, responsabilmente, non l'avete nemmeno guardato, non l'avete studiato! Non vi siete domandati se era il caso di utilizzarlo per salvare i risparmiatori genovesi?>>

Il Presidente ha ripreso la parola per invitare nuovamente l'azionista Giovanni Antolini a concludere il proprio intervento.

L'azionista Antolini così proseguiva il proprio intervento: <<Queste sono le domande a cui voi dovete rispondere, non potete nascondervi. Avete fatto male, avete sbagliato! Siete stati succubi del Fondo Interbancario che vi ha voluto certe operazioni. Avete fatto parte di quella che io ho definito...>>

Il Presidente ha ripreso la parola e, nell'invitare l'azionista Antolini a non esagerare nei toni e nelle espressioni, ha fatto presente la necessità di chiudere l'intervento per lasciare spazio agli altri azionisti iscritti a parlare.

A seguito di ulteriori contestazioni dell'azionista Antolini, il Presidente ha disposto la chiusura del microfono per consentire l'intervento degli altri soci e, dopo ulteriori reiterati inviti da parte del palco di Presidenza a lasciare spazio agli altri azionisti cui ha fatto seguito un lungo scambio di battute fuori microfono, l'azionista Giovanni Antolini ha alla fine accettato di riprendere posto in platea.

Il Presidente dava quindi la parola all'azionista Annamaria Antolini, la quale formulava il seguente intervento: <<Allora, chiedo al Presidente dell'Assemblea di far partire il mio tempo solo dopo un accenno a quanto ha detto lei, perché io vorrei il mio tempo sulle cose che ho da dire sui punti all'ordine del giorno e via di seguito e non su quello che ha risposto lei su una cosa gravissima che secondo me le è scappata, anche ingenuamente, quindi La ringrazio della comprensione che ha verso mio padre, però due puntualizzazioni sono d'obbligo per colpa di una frase che ho sentito da lei. Quindi il mio tempo prego di farlo partire dal mio intervento. Lei mi ha detto dal palco della Presidenza, fra parentesi poi farò la premessa dopo: "È vero che dopo di lei interverrà sua figlia, che non interverrà". Se fosse stato un altro nome, il dottor Barile, il dottor D'Amato eccetera, non avrebbero subito lo stesso trattamento. Non vorrei, anche per tutta l'Assemblea in sala, perché se no va a svilire tutto il mio intervento, io non ho mai partecipato alle assemblee intervenendo, mai, nemmeno partecipato, intervenuta la prima volta l'altra volta per cose sentite dal palco che mi hanno fatto accapponare la pelle. Questa volta non pensiate, ed è per quello che stoppo il tempo e chiedo al Presidente solo come risposta a questa gravissima cosa detta da lui nei miei confronti, non pensiate assolutamente che abbiamo condiviso la richiesta d'intervento dal palco, Giovanni, poi Annamaria, così Giovanni ha dieci minuti perché prende... Annamaria rinuncia. Mai stato pensato da me, da noi, dalla famiglia, da nessuno! E' stato consegnato al palco delle richieste in tempi diversi, diversi come tempi, e saranno state associate per caso, per caso voglio dire! Non vorrei dire altro.

Adesso, ripeto, il Regolamento Assembleare citato da lei Presidente prima, ha detto di mio padre che non l'aveva letto, forse non l'ha letto bene neanche lei, perché ha detto una cosa gravissima, che avrebbe tolto i minuti al successivo nominato perché il precedente li aveva rubati. Mi sembra un precedente che d'ora in avanti vedremo.>>

Ha quindi ripreso la parola il Presidente Lener per smentire categoricamente di aver effettuato le asserite affermazioni.

L'azionista Annamaria Antolini ha così proseguito il suo intervento: <<Vedo che non avete stoppato dal palco, grazie. Il rispetto dell'Assemblea che... Presidente, Lei lo tenga pure nei miei cinque minuti questo. Lei l'altra volta ha detto ai giornalisti, all'uscita dall'Assemblea del 20 settembre, devastante: "Sono contento perché tutti hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie opinioni". Ma è questo il modo?! Scusi il tono, adesso mi calmo perché giustamente devo riprendere un "aplomb" per la mia salute, per il decoro dell'Assemblea, per il rispetto degli intervenuti, per il rispetto delle nuove cariche

che prenderanno, come si dice, possesso, chiamiamolo così, della Carige, nuova Carige tutta vostra. Non giudicatemi subito da queste evidenti rabbie, però inizio. Nella relazione che i Commissari ci presentano al punto 1) all'ordine del giorno, i soliti tre minuti con cui parlo sempre, cioè l'altra volta e adesso, la relazione illustrativa dei Commissari Straordinari, leggo che nei vari requisiti di onorabilità e correttezza che giustamente, torno a mettere la parentesi, voi tutti nuovi del FITD, dottori specialisti, chiedo scusa, non sono rivolti a voi questi discorsi, ma sono rivolti ai Commissari presenti e uscenti. Si legge nella relazione i requisiti di onorabilità e correttezza che chiedete nella vostra relazione come da Regolamenti ai nuovi, e si dice che identifica... "pur non essendo tali da compromettere l'onorabilità, valutare al fine di verificare se è preservata la sana...", sia preservata da adesso in avanti ai nuovi, "la sana e prudente gestione della banca e in particolare la sua reputazione e la salvaguardia della fiducia del pubblico". Voi Commissari, in questo caso il mio intervento era solo su questo, solo su una rabbia per la logica non verificata. Mio padre e altri parlano sulle questioni tecniche, legali, eccetera, io parlo sull'offesa personale che ho ricevuto da voi. Io ieri leggo, e tutta la successiva storia della Carige fino a oggi nell'ultimo periodo da agosto in poi anche in particolare, che c'è stata, e questo ve lo dico secondo il mio parere, una distorsione, chiamasi mistificazione della realtà, ma sul vocabolario, per correggermi e per andare a vedere adesso mentre aspettavo, risulta che la mistificazione che avete fatto è, tradotta, "distorsione per lo più deliberata della verità e dei fatti, che ha come effetto la diffusione di opinioni erranee o giudizi tendenziosi, sia in campo ideologico, nel settore del commercio", eccetera, "al fine di trarre vantaggio dalla credulità altrui". Questa povera gente presente in sala, pochi oggi, ma i miliardi di persone che avete tru... non lo so come definirlo, è una situazione che la logica mia non può accettare! Non mi venite a offendere con il messaggio inviato ai dipendenti, caro Innocenzi, caro Innocenzi e tutti, Modiano e Lener, avete detto "Evviva!", ma certo, godeteli! La banca ora ha capitale, ha battuto i soci, eccetera eccetera, accelerare il progetto di riprendersi il futuro. Gli è scappato, in un errore forse della stampa, "accelerare il progetto di riprendervi il futuro", a voi l'avete detto! E forse non si riesce ad accettare una gravità del genere. La Banca Carige dite che diventerà un modello, un modello è stato scritto nella vostra relazione, il vostro dirlo, è già diventata l'esempio di un nuovo percorso per risolvere una crisi bancaria.

Accipicchia! L'ha detto anche il signor Lener, il professor Lener, il dottor Lener alla riunione quando c'è stata la premiazione dei nuovi manager, ma se i nuovi C.d.A., i nuovi manager, i nuovi tutti saranno questo tipo di... avranno questo tipo di modello di banca, scusatemi ma quale altra... Questo è un precedente devastante per tutti gli investitori nel mercato azionario, per qualunque azionista, di qualunque azienda, perché in qualunque momento potrebbero vedersi assolutamente azzerate le loro partecipazioni, con espropri forzosi e autorizzati da Enti che dovevano essere preposti al controllo! E da voi io non vorrei, caro Innocenzi, sentir dire alla fine dell'altra Assemblea ai giornalisti, con il

sorriso sulle labbra “Abbiamo risolto...”, “Ci hanno...” ecco, le frasi testuali sono, andate a vedere le registrazioni: “Oggi ci hanno guadagnato tutti, la banca, i dipendenti – i dipendenti poveri - i clienti e gli azionisti”. Ma si sente quando parla, signor Lener, scusi Innocenzi? Ma si sente?! Perché dire anche la beffa oltre al danno, è grave, a me fa male solo questo! E il dottor Modiano a un'altra giornalista che lo intervistava ha detto “Da adesso in avanti potrò dormire sonni... potrò dormire, potrò iniziare a dormire sonni tranquilli, dottor Modiano? Sonni tranquilli o rimorsi di coscienza di tanta gente che è stata assolutamente rovinata da voi? Per ora grazie, voglio restare nei tempi.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista signora Annamaria Antolini, ha dato la parola all'azionista Ortona Marco, informando nel contempo l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Vincenzo Leo, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco.

L'azionista Marco Ortona, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno a tutti, mi chiamo Marco Ortona, ero un piccolo azionista, ora non so come definirmi, se nano, microbo, e oggi non voglio tornare su argomenti triti ritriti, detti e ridetti. Desidero porre delle domande e ottenere risposte che ci aiutino a comprendere cose che sono state sottaciute e che in qualità di azionisti avremmo il diritto di conoscere. Perché la Banca è stata commissariata? Perché si è preferito spaventare e perdere clienti con un commissariamento? Anziché presentare un piano industriale che permettesse agli azionisti di valutare l'opportunità di iniettare nuovo capitale assumendosi la responsabilità delle dichiarazioni necessarie ad ottenere la loro fiducia? Perché i dottori Modiano e Innocenzi si sono dimessi? Hanno accettato l'incarico di commissari e per deontologia non hanno accettato nuovi incarichi nella Banca? Se c'era una ragione per non adottare la nuova deontologia dopo le dimissioni dagli incarichi ottenuti dagli azionisti potrebbero spiegarcelo? A proposito di deontologia come giudicate il fatto che un capo della vigilanza in conflitto di interesse abbia deliberato un commissariamento in quattro giorni lavorativi, mentre il mandato era in scadenza, ed era noto che a sostituirla sarebbe stato un italiano. Chiediamo se anche l'imposizione di una ricapitalizzazione che espropriasse i vecchi azionisti si sia fatta nel rispetto dei valori etici con cui si dovrebbero indirizzare le decisioni su un mercato regolamentato. Considerati i risparmi che gli azionisti hanno visto dissolversi come neve al sole crediamo che sia nell'ambito dei diritti ottenere risposte che evitino loro di correre gli stessi rischi in un prossimo futuro. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Marco Ortona, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Flavio Mainero, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Vincenzo Leo, avuta la parola, formulava il seguente intervento: << Buongiorno a tutti i presenti. Se non ci avessi investito i miei risparmi, non mi sarei mai accorto di cosa stesse accadendo in Banca Carige. Controprova di questa affermazione, ho provato a raccontarlo a un amico, non mi ha creduto. Sono voluto intervenire a questa Assemblea

nella speranza di riuscire a trovare una spiegazione a una sequenza di avvenimenti che mi hanno lasciato sbigottito. Ho sempre creduto di vivere in una società civile, in cui la tutela dei diritti fosse garantita dalla Costituzione, dalle leggi e dalle funzioni pubbliche che dovrebbero presidiarle. Ho investito con fiducia sulla base di dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori che vi hanno preceduti, signori Commissari. Ogni volta che si deliberava una ricapitalizzazione, si dichiarava che con quella iniezione di capitale fresco la Banca sarebbe stata messa in sicurezza. Poi la vigilanza BCE cambiava i parametri imposti in precedenza, diceva che il capitale di rischio non era più sufficiente e imponeva una nuova ricapitalizzazione. Alla fine è stato imposto un commissariamento. La motivazione per cui è stato deliberato, detto commissariamento, non ci è stata comunicata. Molti clienti, spaventati, hanno quindi preferito trasferire i conti in altri istituti e i fondamentali di Carige sono ulteriormente peggiorati. Poi è arrivato un progetto industriale, i cui contenuti sono stati tenuti riservati, e questo progetto ci ha esclusi quasi completamente dalla Banca. Io mi chiedo e domando a voi: perché avete voluto ulteriormente mortificare gli azionisti più legati a un titolo azionario del nostro Paese? In mancanza di ragionevoli spiegazioni su quanto ci è accaduto, come potremmo decidere di investire ancora nei titoli azionari quotati alla Borsa di Milano? Che cosa possiamo consigliare ai nostri figli quando ci chiedono come costruirsi un reddito complementare alla magra pensione che da anni si dichiara non garantirà più l'autosufficienza economica, considerato lo scoppio della bolla immobiliare, l'aumento del rischio assommato alla riduzione dei rendimenti sul mercato obbligazionario e il quasi azzeramento del capitale investito in Carige? Grazie per l'attenzione. Buongiorno a tutti.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Vincenzo Leo, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Silvio De Fecondo, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Flavio Mainero, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno. Nella relazione sulla situazione economica e patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2018 erano evidenziate tra le varie cause i contenziosi con Apollo e Amissima con richieste di danni nella vicenda Apollo per 450 milioni e richiesta danni a favore di Amissima nei confronti di Carige per 200 milioni. Per quanto riguarda Apollo si trattava di un secondo grado, la vicenda Amissima sarebbe stata invece discussa in Tribunale nel mese di gennaio 2020. Inoltre nel 2018 vi va comunque riconosciuto il merito alla vendita dell'80% di Creditis a Chenavari per una cifra da voi giudicata bassa, il tentativo naufragato di migliorarne le condizioni. "Questo è un contratto pessimo dal punto di vista della redditività e delle conseguenze sullo stato patrimoniale e sul conto economico di questa Banca" disse il Presidente Modiano intervistato. Siamo parlando di un errore probabilmente insignificante se confrontato con gli effetti del contenzioso citato sopra. Dottor Modiano, come definirebbe invece, se fosse un azionista, il colpo di spugna alle due cause

quella che doveva far incassare 450 milioni a Carige e quella che in caso di soccombenza avrebbe visto Carige dover pagare 200 milioni. Per fare in fretta, oltre a cancellare tutto, avete voluto perdere senza giudizio la vertenza con Amissima pagando 146 milioni. Non dico compensare e incassare la differenza tra 450 e 200, visto che il soggetto era il medesimo in quanto Amissima e di proprietà di Apollo, ma almeno ottenere una sorta di non luogo a procedere per entrambi. No, voi avete, per fare in fretta, preso 146 milioni accantonati, anzi erano 127 poi ne avete accantonati altri 19, e li avete regalati ad Amissima per fare la pace. Eh certo che hanno fatto la pace! Vi voglio ricordare che 146 milioni sono 280 miliardi di vecchie lire e sono 2,64 volte il valore che avete dato alla Banca, 146 milioni sono un quarto, anzi più di un quarto perché è il 26% dell'aumento di capitale del dicembre 2017. Visto che lei, dottor Modiano, fu così severo nel giudizio della vicenda Creditis Chenavari – e vorrei aggiungere giustamente – se lei fosse un azionista come giudicherebbe questo accordo? Questa conclusione però era talmente prevedibile che era stata ipotizzata con mesi di anticipo in un nostro esposto. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Mainero, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Gianni Lecca, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Silvio De Fecondo, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno a tutti, sono Silvio De Fecondo e desidero innanzitutto sottolineare che l'Associazione Piccoli Azionisti di Banca Carige, che rappresento, partecipa a questa Assemblea al solo scopo di motivare il proprio dissenso in merito alle scelte fatte da parte della nuova proprietà, Fondo Interbancario, SVI e CCB dopo l'Assemblea del 20 settembre scorso. In quell'occasione non mancammo di evidenziare le criticità emerse all'interno del progetto di rafforzamento patrimoniale, economicamente sbilanciato a svantaggio dei vecchi soci e dei piccoli azionisti in particolare. Per tale motivo insistentemente l'associazione, richiese un incontro con i rappresentanti del Fondo Interbancario e CCB che si concretizzò solo con il primo, in quanto CCB non volle nemmeno incontrarci. È stato un grave errore, a nostro giudizio, non prendere in considerazione la proposta di un ristoro economico nei confronti dei piccoli azionisti che avrebbe avuto anche un elevato valore etico oltre a quello di tentare di unire nuovi e vecchi soci, mantenendo questi ultimi vicino alla Banca, il tutto senza avere un impatto significativo sugli impegni finanziari del Fondo Interbancario e CCB. È stato un ulteriore errore non inserire nella nuova governance alcuni dei commissari che seppure nella veste di pubblici ufficiali hanno maturato una notevole conoscenza della realtà Carige a nostro giudizio importante per affrontare la nuova fase. Scelta incomprensibile, tanto più che la Banca in passato è stata oggetto di forti critiche da parte dei regolatori e del mercato per i ripetuti cambi ai vertici. È stato ancora un errore da parte del Fondo Interbancario e CCB non fare alcunché per favorire la presenza di un rappresentante dei vecchi soci o del territorio del nuovo CdA. Gli esiti di tali scelte

sono sotto gli occhi di tutti e non possono che complicare ulteriormente una situazione già di per sé molto difficile. Il primo segnale è stato certamente la modesta partecipazione all'aumento di capitale riservato ai vecchi soci. I piccoli azionisti, diversamente dal passato, non hanno sostenuto la Banca nella stessa misura. Carige non è più percepita nei luoghi tradizionali come banca del territorio e questo avviene nell'indifferenza di CCB, capogruppo di circa ottanta banche di Credito Cooperativo, che del legame con i territori ne hanno fatto un punto di forza. Il secondo segnale è che Banca Carige nell'arco di poco tempo è stata oggetto di iniziative legali da parte di gruppi di piccoli azionisti, azionisti di risparmio e grandi soci. Comprendiamo le motivazioni di queste azioni, ma come in passato l'associazione non le ha direttamente sostenute, abbiamo lasciato i nostri iscritti liberi sulla scelta da effettuare. Tutto ciò certamente non aiuterà a costruire il nuovo corso di Carige, tenuto conto che ci sono ancora temi molto delicati da affrontare, quotazione in Borsa e raggruppamento delle azioni. Non abbiamo motivo di dubitare della professionalità e dell'impegno che sarà profuso dai componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione e dal nuovo Amministratore Delegato. Come abbiamo letto, probabilmente sarà messo in campo un nuovo piano industriale, strategie e quant'altro per il rilancio commerciale della Banca, ma c'è qualcosa che non potrà essere messo in campo dai nuovi vertici: i rapporti con i clienti in termini di masse, operatività e recupero di quanto perduto in questi anni. In una parola si chiama "fidelizzazione della clientela", scelta questa che sarà effettuata autonomamente da ogni singola persona, piccolo operatore economico, enti, sulla base della percezione che avranno della nuova identità di Carige. I primi segnali di disaffezione ci sono già arrivati. Come associazione abbiamo responsabilmente collaborato con i vertici che si sono avvicendati fino ad oggi, ivi compresi i commissari, per dare il nostro contributo al salvataggio di Carige. Abbiamo tentato lealmente di mantenere la platea dei piccoli azionisti, molto spesso clienti, risparmiatori e piccoli operatori vicini alla Banca, valutandolo un asset strategico per il rilancio commerciale. Per le ragioni sopra evidenziate, come associazione non abbiamo promosso la raccolta delle deleghe da parte dei nostri iscritti, non parteciperemo al voto per l'elezione di questo CdA e degli altri punti all'ordine del giorno, per cui lasceremo l'aula prima della votazione come segno di protesta. Ringrazio per l'attenzione.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista De Fecondo, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Marco Bulgarelli, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Gianni Lecca, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno. Sono Gianni Lecca, Vice Presidente dell'Associazione Piccoli Azionisti di Banca Carige. Negli orientamenti da esprimere nella precedente Assemblea ci siamo a lungo dibattuti fra la scelta di rifiutare il piano, sperando in interventi statali - non certi - sul tipo di quelli adottati per le banche venete, che avrebbero comportato un significativo ristorno, ancorché parziale, delle perdite

subite dagli azionisti anche a causa di comunicazioni societarie inconsistenti, e la scelta di sostenere comunque il piano per garantire la sopravvivenza e il futuro della Banca della Liguria: ci parve in allora che il dialogo intrapreso coi Commissari potesse condurre all'entrata con pari dignità in una realtà cooperativa per molti versi simile a quella delle casse di risparmio, alla salvezza della Banca e a un fruttuoso dialogo. Sceglammo quindi di agire per l'approvazione di un piano, certamente pur lacunoso, con la speranza di poter apportare correttivi che lo rendessero più equo e sostenibile. Ebbene, oggi, per le ragioni espresse efficacemente dal mio Presidente, Silvio De Fecondo, questa speranza è stata annichilita da una serie di comportamenti e scelte a parer nostro assai discutibili, non ultima la recentissima decisione dei massimi esponenti di CCB di non partecipare a questa Assemblea. Ci restano comunque alcune domande: ci chiediamo infatti cosa significhino i timori recentemente espressi sugli esiti delle verifiche di BCE sulle consistenze patrimoniali di CCB, il cosiddetto AQR, e cosa nascondano; ci sorprendiamo di tanta prudenza di CCB, che fruendo di uno sconto di 300 milioni garantito da FITD, che, se offerto ai vecchi azionisti, avrebbe probabilmente dato esiti ben diversi nella sottoscrizione dell'ultimo aumento di capitale. Ci chiediamo infine se il recente proliferare di cause legali gioverà alla salute della Banca, e vorremmo sapere quali saranno gli accantonamenti a fronte di tali cause - in crescita - e come incideranno sui bilanci futuri. Come già detto dal Presidente, abbandoneremo l'Assemblea al momento della votazione di liste per noi per nulla significative. Ci auguriamo che questa manifestazione di disaffezione non si estenda anche ai rapporti con una clientela che inizia a sentirsi in buona parte estranea a questo nuovo soggetto finanziario. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Lecca, informava l'assemblea che altra richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Luigi Barile, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Marco Bulgarelli, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno, mi chiamo Marco Bulgarelli e sono un piccolo azionista. Oggi non intervengo per esporre le ragioni per votare una o l'altra delle liste presentate. Piuttosto dichiaro di non voler essere coinvolto a nessun livello di responsabilità in ciò che delibererà questa Assemblea. Oggi voglio solo illustrare alcuni dei motivi che mi portano ad assumere questa posizione. Vorrei porre alcune domande a chi ha ricoperto il ruolo di Presidente della Banca prima, Commissario Straordinario poi, il dottor Modiano. Nel corso dell'Assemblea del 22 dicembre 2018 un azionista chiedeva quale incidenza avessero sulle perdite di Banca Carige le vendite forzate di crediti deteriorati imposte dalla vigilanza BCE. Lei, con disinvolta naturalezza, rispondeva che è noto a tutti come il mercato degli NPL sia imperfetto. Le sembra normale che un ente di vigilanza sovranazionale imponga perdite che vanificano i risparmi dei cittadini anziché imporre ai politici di varare leggi in grado di ridurre i tempi del recupero crediti a livello medio delle azioni europee? Lei e gli altri commissari avete voluto fare

una pulizia esemplare dei bilanci di Banca Carige vendendo una quantità abnorme di NPL facendone gravare il peso sui vecchi azionisti e trasferendone i benefici sui nuovi azionisti. Come può aver preso questa decisione avendo la consapevolezza che avrebbe generato perdite anomale, come deducibile dalla sua risposta in Assemblea del dicembre 2018 prima ricordata? Nel corso dell'Assemblea del 20 settembre 2019 un azionista, consapevole che in Europa i tassi fossero in molti casi anche negativi, le chiese come fosse possibile avere sottoscritto un prestito obbligazionario fino al 16%, cioè vicino alla soglia di usura, con un prestatore che si chiama Fondo Interbancario Tutela Depositi. Lei ha risposto che già il tasso originario del 13% era per la verità un tasso molto alto, che aveva il significato di essere un incentivo a che l'Assemblea accettasse la conversione in capitale del subordinato stesso. E ciò equivale, aggiungo io, a far spingere gli azionisti ad approvare l'aumento di capitale proposto. Chiedo ai commissari, dottori Lener, Modiano ed Innocenzi, come possa essere definito un simile comportamento da parte di una funzione ai vertici del CdA e pagata proprio dalle persone che egli stesso vorrebbe condizionare. Concludo ponendo un'ultima domanda dottor Modiano, sulla base della considerazione a domande fin qui espresse: come potrei assumermi la responsabilità di validare questa Assemblea con il mio voto, qualunque esso sia? Prima di rispondere consideri che sono una persona con un forte orientamento etico e rispettosa dei diritti. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Bulgarelli, invitava l'azionista Luigi Barile a formulare il proprio intervento. L'azionista Barile, coadiuvato nella lettura da altra partecipante, formulava il seguente intervento: <<Buongiorno a tutti. Chi c'era all'Assemblea scorsa ricorderà che ho terminato il mio intervento, rivolgendomi agli Amministratori con la parola "vergognatevi", mentre costoro nella conferenza stampa di ieri si sono considerati i migliori del mondo, sostenendo che una cosa così non è mai stata realizzata. Non so se si riferissero anche al fatto che un commissario potesse essere nominato dalla BCE, pur essendo sotto indagine con altre ventidue persone, per i reati di associazione a delinquere, truffa aggravata, false fatturazioni, riciclaggio, autoriciclaggio e ostacolo all'Autorità di Vigilanza. Visto come sono andate le cose e come stanno andando, è evidente che ho commesso un'ingenuità. Pensare che questi Commissari-Amministratori si potessero vergognare presuppone il possedere una coscienza che francamente alla luce dei fatti non mi risulta avere. Il loro obiettivo è stato subito chiaro: quello di far fuori i Malacalza che hanno messo dei soldi in questa Banca, salvandola, ma che volevano che restasse una banca del territorio. E perciò la parola d'ordine: espropriare i Malacalza e anche noi piccoli azionisti che pensavamo più o meno la stessa cosa. Ringrazio pubblicamente la famiglia Malacalza per quello che ha cercato di fare per la nostra Banca, per il territorio e per l'economia genovese. Questi Commissari-Amministratori hanno cercato sino all'ultimo di attuare questo progetto, nell'ultima Assemblea, inventandosi un aumento di capitale con degli attori poco affidabili e patti scellerati e in parte sembrava che ci fossero riusciti. Se avessero

accolto il suggerimento dato nella scorsa Assemblea dal professor Antolini, avremmo potuto partecipare tutti all'aumento e veramente salvare la Banca. Non è stato così. Quelli che dovrebbero essere i nuovi proprietari, CCB, hanno deciso di non decidere, quindi lasciano la Banca ancora sulla graticola, con tutto quello che comporta. È evidente che estromettere i vecchi Soci nel modo in cui è stato fatto, è una vera e propria porcata, ma per fortuna ci sono ancora i Tribunali e a questi ci si può rivolgere per ottenere un dovuto risarcimento. Stiamo facendo questa Assemblea per nominare i nuovi Amministratori della nuova Banca Carige, in quanto la vecchia non c'è più, e per questo chiedo trenta secondi di silenzio.>>

A questo punto la lettura dell'intervento veniva temporaneamente interrotta e l'Assemblea osservava trenta secondi di silenzio. Dopodiché la lettura dell'intervento riprendeva come segue: <<Termino questo mio intervento, prendendo a prestito un'invocazione fatta da un grande Papa: "Pentitevi di quello che avete fatto!". Desidero che il mio intervento venga messo integralmente a verbale, riservandomi il diritto di replica. Voglio porre una domanda al Presidente del Fondo Interbancario, dottor Salvatore Maccarone. Vorrei sapere dal Presidente del Fondo Interbancario se nel condurre le trattative per salvare la Banca Carige, sapeva che uno dei Commissari, e precisamente Fabio Innocenzi, era sotto indagine della Procura di Milano, coordinata dalla PM Bruna Albertini, con capi d'imputazione, insieme ad altri 22 soggetti, di associazione per delinquere, truffa aggravata, false fatturazioni, riciclaggio, autoriciclaggio e ostacolo all'Autorità di Vigilanza. Se la risposta sarà sì, Le chiedo se ritiene la trattativa con il suddetto Commissario più vantaggiosa per l'associazione che Lei rappresenta e quindi poter concludere un buon affare per la stessa, ovviamente - aggiungo io - a scapito dei vostri azionisti, come poi si è verificato.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Barile, preannunciava all'assemblea che avrebbe successivamente dato lettura dell'intervento dell'azionista Emanuele Remondini, come dallo stesso richiesto, e che l'ultima richiesta di intervento era stata presentata dall'azionista Carlo Maria Braghero, che veniva invitato a raggiungere l'altro palco.

Il Presidente dava quindi la parola all'azionista Flavio Testi, il quale formulava il seguente intervento: <<Pongo immediatamente una domanda a voi Commissari che avete gestito la fase finale del tormentato percorso finanziario degli azionisti di Banca Carige: perché a noi, che siamo stati i più disponibili a versare denaro fresco, è stato riservato un trattamento così diverso dagli azionisti delle altre banche? Gli organi di informazione molto spesso hanno accumulato la crisi di Carige a quella delle altre banche, evitando di puntualizzare una sostanziale differenza: se sino all'uscita di Berneschi i percorsi erano assimilabili, dopo sono stati significativamente diversi. Gli azionisti delle altre banche non hanno ricapitalizzato, quelli di Banca Carige l'hanno fatto per ben tre volte, e alla quarta si sono comportati da investitori generosi ed oculati: hanno chiesto informazioni per essere certi che fosse

l'ultima volta che si chiedeva loro del denaro. Ora abbiamo la necessità di porre una domanda che ci aiuterà a gestire i nostri risparmi con maggior avvedutezza in futuro: se gli azionisti che hanno versato denaro per tre volte, alla quarta richiesta sono stati espropriati con la negazione quasi totale del diritto di opzione, mentre quelli delle altre banche riceveranno addirittura un risarcimento, dobbiamo forse dedurre che ci sia dietro un disegno e che per realizzarlo si premiano gli azionisti che scappano e si puniscono quelli che vorrebbero sostenere la Banca in cui hanno investito? La risposta è importante, perché ci aiuterà a prendere le future decisioni su come gestire l'investimento fatto in questa Banca. Finito.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Testi, dava lettura dell'intervento dell'azionista Emanuele Remondini: << Se tutto andrà bene le azioni quotate in Borsa essendo solo circa il 10% avranno un normale andamento o essendo minima quota della Banca a rischio quale? Sospensione, OPA?>>.

Terminata la lettura, dava la parola per l'ultimo intervento all'azionista Carlo Maria Braghero, il quale avuta la parola si esprimeva come segue: <<Buongiorno a tutti. Capita non molto spesso di ascoltare un'Assemblea così unanime nelle lamentazioni, ma capiterà ancora molto meno spesso di non avere nessuna soddisfazione rispetto alle lamentazioni che sono state esposte, perché sono pronto a scommettere che i Commissari, valendosi della loro qualifica di pubblici ufficiali, non daranno nessuna risposta. Spererei di essere smentito. Il problema che mi sembra non sia ancora venuto fuori è che si è dibattuto molto di aumenti di capitale, di commissariamento, però forse, cari amici, ci stiamo dimenticando che noi abbiamo avuto un azionista di riferimento, che per alcuni anni ha sovrinteso alla Banca, continuando periodicamente con protervia, oserei dire, a sfiduciare gli amministratori che lui stesso aveva nominato; ed è chiaro che un po' di sbandamento sotto quell'aspetto ci possa essere, ancora oggi francamente la strategia che è stata seguita io non l'ho ancora capita. Ma signori commissari, signor rappresentante del Fondo Italiano di Tutela dei Depositi, che già allora era stato regista dell'operazione: il 20 settembre scorso avete blandito gli azionisti con un piatto di lenticchie, li avete convinti a votare e poi? E poi oggi presentate dei candidati per il nuovo Consiglio, dove non c'è nessun rappresentante di questi azionisti, non c'è praticamente nessun rappresentante del territorio, ci sono tra consiglieri e sindaci un manipolo, una rappresentanza di persone sicuramente qualificatissime, ma che hanno nel loro track record la gestione e la revisione del Monte dei Paschi di Siena, non aggiungo altro, e allora che cosa dobbiamo aspettarci? Forse, forse hanno ragione quegli azionisti che hanno preannunciato di non voler partecipare al voto per non avere nessun tipo di responsabilità, neanche morale, con queste scelte. Voglio finire però con una proposta, sono state presentate due liste, una da nove componenti e un'altra da due, e farebbe undici; è stato proposto di nominare un Consiglio di dieci, mi chiedo perché nominare un Consiglio pari quando la

logica vorrebbe essere di un Consiglio dispari. Per cui propongo che il nuovo Consiglio sia formato da nove persone e non da dieci, oltretutto, cosa che non fa mai male, risparmieremmo così anche qualche soldo e con nove persone si riesce comunque a comporre tutti i comitati che la legge impone. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, ha comunicato all'assemblea che i Commissari Straordinari avrebbero fornito le risposte alle domande espresse negli interventi e che ci sarebbe stato successivamente spazio per eventuali repliche, per le quali invitava gli azionisti interessati a provvedere a registrarsi.

Ha preso quindi la parola il Commissario Straordinario dottor Fabio Innocenzi il quale ha fornito una prima serie di risposte esprimendosi sostanzialmente come segue: <<Buongiorno a tutti. Grazie a Raffaele Lener per avermi dato la parola. Parto dalla risposta se volete più tecnica, anche se come le altre due risposte che velocemente darò siamo fuori dall'ordine del giorno. Più che altro mi sembra una domanda di informazioni quella dell'azionista Remondini, il quale dice: "Se saranno quotate in Borsa ci sarà soltanto il 10% delle azioni che verranno quotate in Borsa". Qui la precisazione è che quando è stato sospeso il titolo erano 55 miliardi le azioni che erano negoziate sul mercato. Oggi quando - e questa, ovviamente, sarà una decisione che dovranno prendere le autorità competenti che sono Consob e Borsa Italiana, ovviamente in interlocuzione con il nuovo Consiglio di Amministrazione - si dovesse tornare in quotazione, le azioni saranno 65 miliardi, quindi 10 in più perché ci sono in più i 10 miliardi assegnati gratuitamente e poi ci sono le altre azioni sottoscritte dai soci preesistenti in sede di aumento di capitale. Quindi, nel momento in cui ci sarà la quotazione, ci sarà un numero di azioni significativamente superiore a quello del momento in cui è stata sospesa. Questo è l'unico dato oggettivo, tutti gli altri dati saranno oggetto di riflessioni e comunicazioni da parte dei regolatori, ovviamente in interlocuzione con il Consiglio di Amministrazione. La seconda, sempre fuori dall'ordine del giorno, ma come precisazione: è stato detto che i Commissari non hanno usato il Decreto Carige. Il Decreto Carige è stato fondamentale per salvare la Banca, perché il decreto ha messo a disposizione 3 miliardi di euro di liquidità per la Banca e la Banca ha immediatamente utilizzato, dopo l'uscita del decreto, 2 miliardi che, se volete, sono stati proprio il pilastro essenziale che ha consentito, prima, di tentare di costruire un'operazione privata e, poi, di arrivare ad un'operazione privata di salvataggio. L'ultimo punto. Ci sono state tante domande di nuovo su quello che invece è stato l'oggetto della scorsa Assemblea, che è quella dell'operazione privata di salvataggio della Banca. Qui, ovviamente, non rispondo a tutte le cose che abbiamo già discusso in quella sede, in quanto oggetto della relazione della scorsa Assemblea. Mi limito a ricordare quello che è stato l'elemento fondante: non era un'operazione privata normale, era un'operazione privata di salvataggio; quindi quell'Assemblea ha deliberato il salvataggio della Banca. Ricordo che la Banca è

stata salvata con l'intervento del ramo obbligatorio del FITD, quindi non quello volontario come per l'operazione di novembre del 2018.

Passo a Pietro Modiano.>>

Ha quindi preso la parola il Commissario Straordinario Dottor Modiano il quale ha fornito una risposta del seguente sostanziale tenore ad ulteriori domande poste dagli azionisti: <<Molti azionisti hanno evocato il ruolo del Fitd, hanno richiamato il livello dei tassi, hanno prospettato l'ipotesi che l'intervento del Fitd appartenga a un disegno deliberato, contrario agli interessi degli azionisti, grandi e piccoli. Anche questo è un punto che non è all'ordine del giorno, ma forse è coerente con questo, visto che il Fitd è il proponente della lista numero 1. Ricordo semplicemente da che cosa origina l'intervento del Fitd. L'origine, e credo che nessuno di voi lo possa dimenticare, noi certamente no, è nella relazione trimestrale del Consiglio di Amministrazione, nominato il 20 di settembre, approvata il 12 novembre del 2018. Due mesi e poco più dopo l'insediamento, il nuovo Consiglio si è trovato di fronte alla necessità di accantonare 200 milioni di euro, non previsti, dopo che un'ispezione di BCE aveva identificato in oltre 250 milioni la necessità di accantonamenti, necessità che il Consiglio di Amministrazione precedente, in sede di approvazione della semestrale, non aveva recepito, se non in piccolissima misura, senza dare conto della discrepanza fra il richiesto e l'effettivamente accantonato nella medesima relazione. Noi ci siamo trovati, quindi, a dover approvare una trimestrale - dico noi perché era il vecchio Consiglio che io presiedevo in cui Fabio era Amministratore Delegato - si è trovato di fronte alla necessità di coprire 200 milioni di perdite impreviste che avrebbero portato la vostra Banca al di sotto dei ratios patrimoniali, Banca peraltro che aveva subito un altrettanto, imprevista e non preannunciata riduzione di rating da parte di Fitch un mese e mezzo prima. La Banca aveva a quel punto di fronte a sé una situazione non gestibile, perché non potevamo approvare una trimestrale di 200 milioni di perdite, essendo la Banca quotata, se non avendo chiaro come questi 200 milioni di perdite avrebbero potuto essere coperti. Su questo argomento il Consiglio di Amministrazione di allora si è trovato di fronte alla necessità di ricorrere a un primo apporto esterno, visto che l'azionista di maggioranza non si era dichiarato disponibile a sostenere la Banca. È lì che è intervenuto il Fitd. E' intervenuto con il ramo volontario, con un apporto che doveva essere di 200 milioni, nell'ipotesi che l'azionista di maggioranza avesse coperto la parte aggiuntiva. Successivamente, poiché l'azionista di maggioranza relativa non si era dichiarato disponibile a questo investimento, il Fondo aveva portato il suo investimento a 320 milioni, nella forma, vi ricordate, di un bond subordinato che avrebbe dovuto essere convertito nell'Assemblea successiva. L'Assemblea successiva, lo ricordo, non era stata convocata per avviare l'operazione di aumento di capitale, ma per determinare la conversione di quel subordinato. Ed era questo il motivo per cui davamo per scontato, forse ingenuamente, che all'Assemblea del 22 di dicembre questa operazione sarebbe stata

approvata, per poi lasciare agli azionisti tutta la riflessione in materia di piani industriali e convenienza dell'investimento, quando l'investimento fosse stato avviato. Questo è. Ve lo ricordo, il Fitd è intervenuto lì e lì ha salvato per la prima volta la Banca. La seconda volta, lo ricordava Fabio Innocenzi, il Fitd è intervenuto non più con lo schema volontario, ma grazie a una sentenza della Corte Europea, che riconosceva il fatto che non potevano non essere aiuti di Stato gli apporti del Fitd in quanto tale; ricorrendo i presupposti applicativi dell'articolo 5 - il professor Maccarone mi correggerà - dello Statuto del Fitd, che autorizza i salvataggi, ha deliberato il salvataggio e l'ha deliberato perché tutte le operazioni, non di salvataggio ma di mercato, erano state esplorate senza successo. Il Fitd ha, quindi, deliberato il salvataggio della Banca, con un apporto molto significativo e non sto a raccontare le cose. Questa è la situazione per la quale, a nome anche vostro e dell'Assemblea che ha deliberato al 90% l'approvazione dell'operazione, si è determinato il salvataggio della Banca. Concludo ricordando il perché del tasso di interesse iniziale del 13%. Il tasso di interesse del 13% per una banca che rischiava la liquidazione era un tasso, ahinoi, di mercato e ovviamente di fronte al fatto che una banca con quelle difficoltà avrebbe potuto ricorrere al mercato solo a tassi insostenibili, davamo tutti per scontato che la conversione del subordinato sarebbe stata fatta. Questo è. Io credo che l'intervento del Fondo Interbancario sia stato provvidenziale, se si può usare questa parola, perché ha consentito il salvataggio senza mettere - come si dice in termini volgari - le mani in tasca ai cittadini italiani e ci ha messo nelle condizioni di pensare al futuro. Gli interventi che abbiamo sentito poco al futuro si sono riferiti. Per quanto riguarda noi tre, che lasciamo il nostro incarico, abbiamo la certezza che da domani, grazie a quello che è stato fatto e grazie ai nuovi colleghi a cui formuliamo ogni augurio, al futuro e solo al futuro si potrà dedicare le nostre e le vostre non poche energie. Grazie.>>

Il Commissario Straordinario Dottor Modiano ha poi lasciato la parola al Presidente che ha risposto con il seguente sostanziale tenore ad ulteriori interventi degli azionisti: <<Grazie, aggiungo due valutazioni veloci e puntuali su alcune puntuali domande. Il socio Ferraris, che desidero ringraziare per le parole di apprezzamento e di sostegno che ha espresso lui nei nostri confronti, ha manifestato dei dubbi sulla mancata indicazione di candidati espressione del territorio nell'ambito delle liste. Io dico che noi, come commissari, non siamo competenti, non possiamo che rimetterci alle decisioni assunte dagli azionisti nel rispetto delle norme vigenti e dei requisiti richiesti. Quindi prendiamo atto della sua dichiarazione. A me risulta che in realtà un esponente, almeno, di una lista sia genovese, ma non è questo secondo me di grandissimo rilievo. Comunque, ripeto, ne prendiamo atto, evidenziando il tema ai nuovi azionisti.

Al signor Lecca, che faceva una domanda sulla mancata presenza di CCB e sugli accantonamenti relativi alle cause in essere, io posso dire che non compete a noi valutare le ragioni che hanno spinto

il socio Cassa Centrale Banca, che ha presentato due liste per la nomina del CdA e del Collegio Sindacale, che in realtà mi risulta regolarmente presente in Assemblea sulla base del sistema informativo di registrazione degli azionisti, a individuare i suoi rappresentanti nell'adunanza odierna. Quanto alle cause intentate da azionisti nei confronti della Banca, sono certo che gli accantonamenti, come è stato fatto nel passato, e certamente sarà fatto anche da oggi in poi, saranno effettuati in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, in particolare, ovviamente, sulla base di una valutazione del grado di probabilità di soccombenza della Banca.

Il signor Damasio fa come sempre delle osservazioni puntuali e cortesi. Io gli rispondo che non possiamo commentare in questa sede le scelte che sono state compiute dagli azionisti in merito all'operazione di aumento di capitale conclusa nel dicembre e, pur comprendendo il suo rammarico per le vicende personali legate al suo investimento, possiamo di nuovo ricordare solo che l'operazione che si è fatta è risultata essere l'unica possibile all'esito di un complesso processo di business combination che ha consentito di arrivare con questa operazione all'Assemblea di oggi, che porterà alla cessazione dell'amministrazione straordinaria e riporterà la Banca in gestione ordinaria. Il socio Damasio poi fa una domanda che già altre volte e in altre sedi aveva rivolto, molto precisa, su sua vicenda personale. Non sarebbe questa la sede per rispondere, ma, senza far nomi, non commentando gli esiti dell'azione che ha intentato dinanzi all'Arbitro per le controversie finanziarie, dico solo che un giornale scorrettamente aveva riportato che il relatore in seno al collegio dell'ACF quel giorno fosse consulente di Banca Carige. Non è vero. Come abbiamo detto già noi, smentendo questa notizia, si trattava di un professionista che aveva seguito una singola piccola vicenda e non si poteva certamente considerare consulente della Banca.

Alla signora Adriana Corallo, che pone una domanda in merito all'obbligo di informare gli azionisti circa l'assenza di diritto di rivalsa, come dice lei, in caso di voto favorevole in Assemblea, dico che, se con diritto di rivalsa intende riferirsi al diritto di impugnare le delibere Assembleari, questo esiste, è disciplinato, come sappiamo, tutti dall'articolo 2377 del Codice Civile che prevede che l'impugnativa possa essere esperita da soci assenti, astenuti, dissenzienti, in possesso di certa quota nel capitale, rispetto alle deliberazioni assunte nei 90 giorni dall'iscrizione delle delibere; con riferimento all'aumento di capitale il diritto di impugnazione in realtà non sussiste, poi, dopo l'iscrizione al registro delle imprese e all'esito della sua esecuzione, residuando comunque in capo agli azionisti l'azione risarcitoria, se vogliono esercitarla. Si tratta di diritti degli azionisti previsti dalla legge, tutelati dalla legge, che non riguardano in realtà gli obblighi informativi in capo agli intermediari, peraltro pienamente assolti dalla Banca in ogni fase dell'operazione.

Il signor Franco Corti, poi, fa una serie di domande precise che però nella gran parte non riguardano l'ordine del giorno della presente Assemblea, perché si tratta di temi posti all'ordine del giorno della

precedente Assemblea del settembre 2019; quindi in realtà sono fuori dall'ordine del giorno di oggi. Ricordo solo un'ultima volta che l'operazione che è stata eseguita aveva lo scopo di mettere in sicurezza la Banca, ha visto coinvolto, come ricordava Pietro Modiano e come sapete, il sistema finanziario italiano attraverso il FITD e lo SVI e primari partner privati senza i quali non sarebbe stata possibile, ed è stata conclusa alle condizioni che sapete, che peraltro sono apparse le uniche ipotizzabili. Quindi, sì, l'operazione di cui parliamo per noi è stata conclusa negli interessi di tutti gli stakeholders, ma ognuno può avere le sue valutazioni e comunque, ripeto, non è oggetto dell'ordine del giorno dell'Assemblea di oggi.>>

A questo punto, il Presidente è passato alle repliche comunicando che richiesta di replica era stata presentata da cinque azionisti. Ricordando all'assemblea che il tempo concesso per ciascuna replica sarebbe stato pari a due minuti, ha invitato l'azionista Franco Maria Vagge a raggiungere il palco, mentre l'azionista Franco Corti, avuta la parola, affidava ad una sua assistente il compito di dare lettura del proprio intervento in replica, come segue: <<Oggi sono state poste moltissime domande. Lasciamo giudicare ai presenti quanto siano state esaustive le risposte. Noi non siamo certamente rimasti stupiti. Il livello di affidabilità delle vostre affermazioni è documentato da molte dichiarazioni fatte nel corso del vostro mandato di Commissari. Ne citiamo solamente alcune per giustificare le ragioni della nostra diffidenza. Nell'Assemblea del 20 settembre avete detto che l'accordo fra Fondo, SVI e CCB era privato ed immodificabile, giustificando implicitamente la legittimità di non renderlo pubblico. Affermazioni che sono state portate a giustificazione dell'impossibilità di far accedere allo sconto concesso da Fondo a CCB anche gli azionisti storici. Quando è diventata indispensabile la presentazione di una lista di minoranza, in mancanza della quale questa Assemblea sarebbe stata ritenuta invalida, CCB ha presentato la propria, che per essere ritenuta valida ha costretto a rendere pubblica una parte dell'accordo quadro, da cui è chiaramente emerso che Banca Carige lo aveva sottoscritto e che il Fondo era libero di vendere le azioni possedute a chi e quando lo avesse ritenuto opportuno. Non ci addentriamo oltre e lasciamo a chi ci ascolta la valutazione su tutte le incongruenze che emergono da queste dichiarazioni. Esprimiamo un solo dubbio: non è possibile che quell'accordo sia stato tenuto segreto per avere la possibilità di modificarlo in funzione delle necessità che sarebbero insorte? Sono grato a Carlo Collodi che con 170 anni di anticipo è riuscito a prevedere cosa sarebbe accaduto a noi e a descriverlo con una metafora che si è sempre adattata ai tempi di chi la leggeva. Ancora oggi sono colpito dalla saggezza e dal rigore morale di Grillo Parlante e Fata Turchina, i cui valori mi spingono a ritenere si debba fare qualcosa di importante per evitare che l'Italia continui ad essere il "campo dei miracoli" in cui c'è sempre qualcosa che giustifica il dissolvimento dei risparmi e mai un responsabile da perseguire. Gli azionisti di Banca Carige debbono tutelarsi, perché non sono dei burattini senza diritti a cui propinare una delle solite incomprensibili spiegazioni. Abbiamo inviato

lettere ed esposti a tutti e nessuno si è mai fatto carico delle evidenze denunciate. Ritengo che ormai sia palese a tutti la necessità di promuovere una raccolta di manifestazioni di interesse per valutare la possibilità di aprire un'azione legale che possa tutelare tutti gli azionisti di Banca Carige, compresi quelli che avevano votato "sì". Chi desidera avere informazioni può rivolgersi al sito "vocedegliazionisti.it". Io ho deciso di abbandonare l'Assemblea prima dell'inizio del voto perché non voglio che il mio nome possa essere associato a ciò che si sta deliberando, anche in considerazione delle denunce che ho fatto per documentare l'invalidità dell'Assemblea straordinaria che ha generato questa. Invito tutti gli azionisti che condividono i miei principi morali a decidere liberamente se uscire o restare per il voto.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Corti, informava l'assemblea che altra richiesta di replica era stata presentata dall'azionista Giovanni Antolini, che veniva invitato a raggiungere il palco, mentre l'azionista Franco Maria Vagge, avuta la parola, si esprimeva come segue: <<Signor Presidente, signore e signori, spendo solo una parola a favore del Commissario Innocenzi, perché proprio sentire la parola di uno sottoposto a indagini o indagato proprio mi fa girare, diciamo, gli zebedei: se uno è indagato... la gente se ne può stare ben zitta e aspettare poi le sentenze definitive. Chiunque può essere indagato per colpa di un... non posso dirlo, non posso. Dunque, è la più elevata qualità dell'essere umano quella di adattarsi all'ambiente circostante, per cui dichiaro di osservare 30 secondi di silenzio e poi di allontanarmi dall'aula prima del voto. Grazie a tutti e per **Ciro Grillo**, like.>>

Il Presidente informava l'assemblea che altra richiesta di replica era stata presentata dall'azionista Annamaria Antolini, che veniva invitata a raggiungere l'altro palco, mentre l'azionista Giovanni Antolini, avuta la parola, formulava il seguente intervento: <<Non so se serviva alla pubblicità o a qualche altro elemento la mia foto in mezzo diciamo al servizio di sorveglianza e di ordine qui dell'Assemblea, da far sembrare la mia persona come un pregiudicato qualunque. A quella persona che ha ordinato, che ha invitato il servizio di sorveglianza, io Le do un consiglio, e i miei consigli sono sempre saggi: quelle stesse persone le doveva chiamare per altre persone che sono dietro lì nel palco, ha capito? Io sono corretto, sono una persona onesta, integerrima, prendeteli per voi quei soggetti, ma non questi qui, perché queste sono brave persone.

Bene, andiamo oltre. Avete finto o non volete capire? Quando io vi ho chiamato "correi" di non aver utilizzato il "Decreto salva Carige", il numero 1 del gennaio 2019, vi ho chiamato in causa perché quel decreto in parte l'avete utilizzato, è vero, per emettere dei bond a vantaggio di Carige, ma non per chiedere il salvataggio di Carige. Il salvataggio nella vostra testa non c'è stato mai e quindi vi siete fregati dei risparmiatori di Carige, ci avete lasciato e avete così creato la differenza di trattamento verso cittadini e cittadini: i cittadini con possesso di azioni del Monte dei Paschi di Siena hanno la

possibilità di conservare i loro risparmi, e infatti il titolo del Monte Dei Paschi di Siena sta arrivando a due euro; i cittadini possessori di azioni di Carige sono stati totalmente derubati. Grazie di questo. Ma andiamo avanti. Poi voi vi siete arrogati un diritto che non vi è stato concesso dalla normativa e dalle leggi, perché l'articolo 2441, quando parla di eventuali limitazioni nel diritto a sottoscrivere un aumento di capitale, parla esplicitamente con riferimento ai proprietari delle azioni, non parla dei Commissari, e questo caso del commissariamento - almeno che io conosco - non è contemplato da nessun testo. Quindi voi vi siete arbitrariamente sostituiti alla legge per derubare i vecchi soci di Carige. Noi vecchi soci potremmo, e io probabilmente lo farò, rivalerci su voi, perché non avete capito lo spirito del decreto. Andiamo avanti. Voi avevate il dovere di applicare il decreto, perché il decreto ha immediata valutazione e quindi voi dovevate osservarlo, non dovevate dire "noi avevamo un'altra parola della vigilanza europea di esperire altre soluzioni privatistiche" e via dicendo. Voi eravate cittadini dello Stato italiano e come cittadini dello Stato Italiano dovevate applicare il decreto 1 gennaio 2019. Perché non l'avete fatto? Di questo siete rei e io vi potrò chiamare in giudizio per le responsabilità. Grazie.>>

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'azionista Antolini, dava la parola all'azionista Annamaria Antolini, la quale formulava il seguente intervento: << Provo andare con la massima tranquillità e veloce.

Io non so se i nostri interventi, perché il dottor Innocenzi l'altra volta ha detto che a quello genovese non avrebbe risposto perché non l'aveva capito, ma mi sembra assurdo da una Banca ligure dire una cosa del genere. Ma anche oggi è stato fatto un intervento in genovese, può darsi che non ci capiate, cioè la mia lingua, la lingua di tutti noi è diversa da quella che comprendete voi, noi non riusciamo proprio a farci capire.

Io rispondo, come avete detto voi, accorpendo le risposte a noi, io rispondo replicando accorpendo le vostre risposte date a noi. È stato fondamentale per salvare la Banca il FITD, senza niente togliere a tutti gli intervenuti rappresentanti del FITD, del CCB, ma la gravità della situazione in cui noi siamo incorsi. È stato fondamentale per salvare la Banca, il FITD è praticamente venuto in salvataggio. Ritorno all'intervento di prima, cioè voi state insultando la buona fede nostra, ma l'intelligenza nostra, di tutte le persone. Questo lo chiamiamo salvataggio della Banca? La Banca è una banca che voi avete gestito regalandola al FITD, e il FITD quando voi dichiarate in relazione ai commissari nell'altra Assemblea, e anche adesso ripetuta, mi sto riferendo a questo che avete appena detto, l'assenza di proposte a condizioni migliorative, voi le migliorative ce le spacciate come accordo vincolato dato dal FITD, l'accordo quadro siglato alla mezzanotte del... eccetera, svalutazione della Banca perché comunque pretendevano la liquidazione totale degli NPL, l'esclusione del diritto di azione per noi azionisti storici e lo sconto del 47% solo riservato a CCB. A CCB che era stato messo, ritorno al

Decreto Legge che qualcuno di voi, Innocenzi, ma tutti l'avete detto, è stato ben seguito perché ha detto "è stato fondamentale, noi l'abbiamo seguito per salvare la Banca. Ha immediatamente la Banca utilizzato quel decreto per prendere due miliardi che sono stati un pilastro essenziale", è vero. Ma voi state vendendo, ritorno a dire, il pezzetto vero e la gravità enorme nascosta, forse qualcuno non lo coglie, mi dispiace il mio intervento è: non riesco ad accettare qualcosa che va contro la logica. La logica dice che comunque se il valore è stato apprezzato... era un piccolissimo dettaglio di quel decreto, ma il decreto pretendeva in tre step che comunque si arrivasse all'intervento privato, Lei ha detto giustamente, giustamente nel senso secondo le vostre interpretazioni, che non era proprio un'operazione privata di salvataggio, ha deliberato comunque il salvataggio della Banca solo il ramo obbligatorio del FITD. Certo, non lo SVI. Però il discorso è che quando noi abbiamo avuto del piano industriale, negli accordi, eccetera eccetera, quadro vincolante presentato il CCB come ente privato, era forse una copertura? Perché comunque adesso io leggo dalla stampa, e cito la stampa a supporto perché non abbiamo gli incontri privati con voi, leggo che il dottor Fracalossi dice che "ah, ma siete disposti adesso appena aprono le operazioni per avere la possibilità di prendere le azioni da FITD e ad esserci?" "Assolutamente no". Dice che comunque loro sono sotto... saranno da valutare tramite BCE, lo stress test della BCE, saranno comunque sotto gli indici AQR che devono essere controllati, sarà, sarà, sarà, forse dopo, forse dopo vedremo. Soggetti anche loro ad un aumento di capitale proprio per questi stress test della BCE, forse dopo vedremo. Allora voi ci avete messo un accordo quadro vincolante dicendo che il punto 1 del Decreto legge Carige era soddisfatto, però poi non era, non era. E allora si doveva passare al punto 2 subito, al punto 3 subito, dove c'era lo Stato che garantiva i cittadini. E comunque, quando il FITD prende tutto, basta vedere il diagramma torta che è bellissimo adesso, un diagramma torta bellissimo, quanti siamo i presenti? 221 per un 90% delle azioni. Ma è bellissimo! Che ci stiamo a fare noi, hanno ragione tutti quelli che lo dicono. Io ci sto solo per chiedervi conto, guardandoci veramente in faccia con rispetto massimo, chiedo scusa di certi toni a volte dovuti a emozione, chiamiamola così, quindi chiedo scusa a tutti gli intervenuti in sala e ai nuovi, non vi accuso, ma vi accuso semplicemente di essere stati furbi, furbi insieme a loro, furbi in senso buono, furbi in senso che giustamente ognuno fa i propri interessi... Ah ecco, un'altra cosa che ha detto e finisco la replica, me ne vado già, quando voi dite che comunque il FITD ha salvato la Banca due volte... vi avremmo aiutato noi a salvarla con un tasso di interesse al 16%, noi azionisti con i 320 milioni iniziali del bond subordinato, con un tasso vergognoso, vi avremmo aiutato comunque di fronte a una proposta data anche a noi, quindi quello io non lo chiamo che ha salvato la Banca, ha già messo un piede nella Banca un'associazione che comunque nasce per la tutela, per garantire i cittadini dai fallimenti delle banche, e questo sbandierare continuamente che la Banca era in fallimento rientra nella – vedi sopra – coercizione di incapaci, perché questa la stampa è stata correa

di tutto questo; tutta l'estate abbiamo visto i titoloni "o voti sì o la Banca fallisce" e i poveri azionisti liguri di qualunque azionariato si sono sentiti travasiare da questa informazione. La stampa si dovrebbe vergognare, perché è stata anche questa una delle varie manovre, come la raccolta deleghe, 15 mila deleghe, oggi tutti interessati o tutti fregati? Grazie.>>

Il Presidente dava a questo punto la parola all'azionista Luigi Barile, il quale formulava il seguente intervento: << Allora, mi sembra di assistere ad un'Assemblea surreale. Sono state fatte domande e non ci sono risposte. Voi che siete i Commissari avete fretta di lasciare, di lasciarci questo malloppo e andare a brindare alla sede con quelli che saranno nominati nuovi. I nuovi non parlano. Io ho fatto una domanda a Maccarone e non ho avuto risposta, come mai? Non ha niente da dire? Lui è Presidente del Fondo, è il nuovo padrone, dovrebbe dare qualche risposta, rassicurarci, invece niente. Ho chiesto come mai un Commissario indagato potesse portare avanti certe trattative a nome della BCE e nessuno ha fiutato. Non vi sembra che sia un fatto grave questo? Ma voi che siete lì e fate finta di niente, tanto ormai questi qui ci trattate veramente come parco buoi, ci avete tolto i diritti di prelazione e pretendete, non so, qualcuno che.....Avete portato qua 200 persone, siamo 200 soci, rispetto alla raccolta di deleghe della volta scorsa, è stata una cosa vergognosa se non si trattasse di denaro, di una mezza rapina, però fortuna che c'è la magistratura e faremo in modo che si muova, grazie.>>

Ha quindi ripreso la parola il Presidente il quale, dato atto che l'azionista Damasio non intendeva più replicare, ha fatto presente che lo stesso voleva peraltro che esso Presidente dicesse che del suo ricorso all'arbitro per le controversie finanziarie si sarebbe occupato il nuovo Consiglio di Amministrazione e al riguardo il Presidente ritiene che il nuovo Consiglio lo farà.

Per quanto riguarda poi la proposta dell'azionista Carlo Maria Braghero di limitare a nove il numero dei Consiglieri, il Presidente ha precisato che la decisione in merito sarebbe spettata agli azionisti; pertanto, sarebbe stata posta in votazione la prima proposta formulata in seduta di determinare in dieci il numero dei Consiglieri e, qualora la stessa non avesse raggiunto i voti favorevoli sufficienti per l'approvazione, sarebbe stata posta in votazione anche la seconda proposta di fissare tale numero in nove.

L'azionista Barile ha dichiarato a questo punto che se ne sarebbe andato per protesta.

Ha quindi preso la parola il Commissario Straordinario dottor Innocenzi, il quale ha invitato l'azionista Barile a fermarsi ancora un momento facendo presente che era sua intenzione dargli risposta in merito alla domanda relativa alla notizia di indagini sul suo conto.

Nel ringraziare al riguardo l'azionista Vagge che si era soffermato sullo stesso tema e dopo aver evidenziato di non aver commentato nel proprio precedente intervento tale notizia in quanto non inerente alla presente assemblea, ha fornito una risposta del seguente sostanziale tenore: <<La cosa che vi posso dire è che nulla sapevo, cioè non avevo ricevuto nessuna informazione fino alla giornata

di ieri, di questa vicenda. Purtroppo, può succedere che non si venga informati che ci sono delle indagini. Ho appreso solo ieri sera che sono coinvolto in questa vicenda come legale rappresentante di altra banca. Ovviamente, come legale rappresentante di quella banca, non potrei dire nulla in questa sede, ma neanche conosco esattamente ciò che è successo. Mi accingerò a partire da domani a documentarmi per capire cosa, come legale rappresentante di questa banca, mi viene imputato.

Questo per quanto riguarda la vicenda.

Ovviamente, se non ero informato io, non erano informati neanche i miei colleghi e non ne erano informati neanche gli azionisti, quindi è un'informazione ricevuta ieri in un ruolo che è quello di legale rappresentante.

Ringrazio l'azionista Vagge, comunque, per le belle parole che ha detto, auspicando che venisse tenuto fuori un tema che non c'entra con questa Assemblea. Ho fatto comunque questa precisazione perché mi sembrava importante per tutti gli azionisti e anche per tutti i dipendenti e i clienti della Banca, far sapere che io sono stato informato soltanto ieri.>>

L'azionista Barile a questo punto ha consegnato al tavolo di Presidenza copia dell'”agenzia di stampa” che riportava la notizia in questione.

Il Commissario Straordinario dottor Innocenzi, dopo aver ringraziato l'azionista Barile, ha poi fornito una risposta del seguente sostanziale tenore all'azionista Giovanni Antolini: << La ringrazio anche per il tono, signor Antolini, della domanda che mi ha fatto. Io La ringrazio e Le chiedo scusa se non avevo capito il contenuto tecnico della domanda la prima volta. Adesso l'ho capito.

La domanda è: perché nel Decreto Carige c'era una terza componente sulla ricapitalizzazione precauzionale. La ricapitalizzazione precauzionale è quella ricapitalizzazione che consente di salvare una banca con denaro pubblico dello Stato, che entra temporaneamente per un po' di anni nella Banca, per poi andare a ricollocare le azioni sul mercato.

Il motivo per cui non abbiamo potuto utilizzare questo terzo comma è che, a differenza del momento in cui è stata utilizzata la precauzionale per l'altra banca, che è stata citata nell'intervento, ad oggi le modifiche nella normativa europea impongono che comunque, prima dell'intervento dello Stato, i livelli patrimoniali minimi sono raggiunti con capitali privati.

Ovviamente, come potete immaginare, con tutte le controparti private con le quali abbiamo parlato prima che si arrivasse alla soluzione di salvataggio del fondo obbligatorio, abbiamo anche evidenziato che poteva essere fatto un intervento più contenuto nella dimensione, perché poi per la parte eccedente ci sarebbe stato il capitale dello Stato.

Vengo alla sintesi di quest'analisi.

In primo luogo, un effetto comunque di diluizione per il vecchio azionista praticamente vicino al 100%, ci sarebbe stato, in misura quindi decisamente superiore a quello che c'è stato con l'operazione

di salvataggio privato. Poi, e soprattutto, a renderla tecnicamente impossibile vi è stato il totale non interesse da parte di chi stava ragionando sul salvataggio a fare un'operazione nella quale si sarebbero trovati in netta minoranza rispetto allo Stato. Quindi era tecnicamente non fattibile, le controparti non erano interessate, oltre a esserci anche un dubbio giuridico sulla effettuabilità.

Questo è stato un tema che abbiamo seguito lungo tutto il percorso, non l'abbiamo seguito soltanto fino a giugno, il momento nel quale è venuta a scadere quella opzione prevista dal decreto.

Le possibili controparti private per il salvataggio non erano disponibili.

L'ultima nota, e su questo concludo, per quanto riguarda il tasso iniziale al 13% che ha consentito alla Banca il salvataggio a novembre, perché altrimenti sarebbe andata sotto gli obblighi regolamentari. Quell'obbligazione al 13% era un'obbligazione che purtroppo non è stato possibile offrire ai nostri azionisti privati, mentre è stata offerta a tutti i nostri azionisti che erano qualificabili come istituzionali o comunque "eligibili", non era strumento disponibile per la clientela retail.

I motivi per cui l'obbligazione al 13% non poteva essere offerta a retail sono nella regolamentazione Mifid.

Il tasso, l'ha detto Modiano, non poteva essere diverso perché un tasso diverso dal 13%, range diciamo minimo di mercato, sarebbe stato qualificabile come aiuto di Stato, perché gli interventi devono essere fatti alle condizioni di mercato.

Quindi io La ringrazio anche per il tono e per lo spirito costruttivo e di analisi con cui ha fatto queste domande e finalmente ho potuto rispondere.

E mi associo a quanto hanno detto i colleghi sul fatto che oggi abbiamo una banca che, guardando al futuro, ha tutte le condizioni per stare sul mercato in modo efficace ed efficiente. Grazie a tutti.>>

Non essendo stata presentata altra richiesta di intervento, il Presidente ha aperto la votazione sul primo punto all'ordine del giorno di convocazione: "1) Nomina di nuovo Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), previa determinazione del numero dei membri del Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente ha, innanzitutto, messo in votazione la prima proposta di deliberazione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed ha invitato me Notaio a darne lettura.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ho dato lettura della suddetta proposta di deliberazione:

<<L'assemblea ordinaria degli azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del trentuno gennaio duemilaventi

d e l i b e r a

che il nuovo Consiglio di Amministrazione che l'assemblea odierna andrà a nominare sia composto di numero 10 (dieci) membri.>>

Il Presidente ha dichiarato che la votazione, come già descritto in precedenza, sarebbe avvenuta in modo palese mediante il sistema automatico-informatico all'uopo predisposto e l'utilizzo dei radiovoter, il cui funzionamento era stato già precedentemente esposto.

Il Presidente ha chiesto quindi ai presenti di dichiarare l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente ha comunicato che nessuno ha dichiarato carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, il Presidente ha altresì chiesto al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui era stata data lettura, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente ha dichiarato aperta la procedura di voto invitando tutti i votanti a manifestare la propria espressione di voto tramite il radiovoter e a confermare la scelta effettuata con il tasto "ok" sulla proposta di deliberazione presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi di cui era stata data lettura.

Il Presidente ha invitato i partecipanti all'assemblea a non uscire dalla sala assembleare e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e di coloro che si fossero allontanati prima della votazione da indicare nel verbale.

Dopo un breve lasso di tempo il Presidente, verificato che tutti i presenti avessero manifestato il proprio voto, ha dichiarato chiusa la votazione.

Il Presidente ha dato atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero 134 aventi diritto al voto per numero 679.471.258.596 azioni, tutte ammesse al voto, pari al 89,964514% del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorreva la fattispecie di cui all'articolo 13, terzo comma, dello Statuto.

Il Presidente ha annunciato quindi che la proposta di deliberazione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi era stata approvata dall'assemblea con numero 671.698.968.597 voti favorevoli pari al 98,856127 % del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione, facendo constare che si erano avuti numero 109.845.556 voti contrari pari allo 0,016166% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione, si erano avuti numero 7.638.490.226 voti astenuti pari all'1,124182% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione e che partecipanti all'assemblea per numero 23.954.217 azioni pari allo 0,003525% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione non avevano espresso il proprio voto.

Il Presidente ha dato atto che il suddetto esito di votazione risultava da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che si allega sotto la lettera “C”, e che era a disposizione degli aventi diritto al voto presso la postazione di voto assistito: qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti avessero riscontrato omissioni o discordanze di tale elenco erano pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche sarebbe stato dato atto nella verbalizzazione.

Il Presidente ha altresì precisato che il rendiconto sintetico delle votazioni sarebbe stato reso disponibile sul sito *internet* della Banca entro cinque giorni dall’adunanza.

Il Presidente ha poi invitato l’assemblea a deliberare sulla nomina dei dieci Amministratori che avrebbero composto il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, e quindi fino alla data dell’assemblea da convocarsi per l’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, sulla base delle due liste già presentate dai soci e, precisamente, la “Lista 1” presentata dal socio FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e la “Lista 2” presentata dal socio “Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.” secondo le modalità già illustrate

Il Presidente ha comunicato che anche la votazione in oggetto, come descritto in precedenza, sarebbe avvenuta in modo palese e ha precisato che per tale votazione il sistema di votazione automatico-informatico, che come innanzi detto avrebbe avuto luogo mediante l’utilizzo del “radiovoter”, consentiva a ciascun votante di esprimere il voto a favore di una sola delle due liste di candidati depositate, ovvero di manifestare la propria astensione ovvero ancora di manifestare il voto contrario a entrambe le liste.

Il Presidente ha ricordato che una volta dichiarata aperta la procedura di votazione delle liste, i Soci erano invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto "1" per votare la Lista 1, il tasto "2" per votare la Lista 2 ovvero il tasto con il simbolo rosso "x" per esprimere voto contrario ad entrambe le liste, oppure il tasto con il simbolo giallo "□" per esprimere la propria astensione dal voto.

Il Presidente ha rinnovato ai presenti la richiesta di dichiarare l’eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente ha dato atto che nessuno ha dichiarato carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell’articolo 135-*undecies* del TUF, il Presidente ha altresì chiesto al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla presente votazione, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente ha dichiarato aperta la procedura di votazione delle liste in merito alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione invitando tutti i votanti:

* a digitare il tasto 1 o 2 relativo alla lista prescelta, o a digitare i tasti con il simbolo rosso "x" o con il simbolo giallo "□";

* a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;

* a digitare il tasto "OK".

* a verificare sullo schermo che il proprio voto fosse stato registrato.

Il Presidente ha invitato i partecipanti all'assemblea a non uscire dalla sala assembleare e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e di coloro che si fossero allontanati prima della votazione da indicare nel verbale.

Dopo un breve lasso di tempo il Presidente, verificato che tutti i presenti avessero manifestato il proprio voto, ha dichiarato chiusa la votazione.

Il Presidente ha dato atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero 125 aventi diritto al voto per numero 679.442.153.949 azioni, tutte ammesse al voto, pari all'89,960661% del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorreva la fattispecie di cui all'articolo 13, terzo comma, dello Statuto.

Il Presidente ha dichiarato che la votazione aveva dato il seguente esito:

- a favore della la Lista 1 erano stati espressi numero 608.349.052.539 voti pari all'89,536548% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- a favore della Lista 2 erano stati espressi numero 63.342.534.706 voti pari al 9,322727% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- erano stati espressi numero 96.647.282 voti contrari a entrambe le liste pari allo 0,014225% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- erano stati espressi numero 7.652.773.243 voti astenuti pari all'1,126332 % del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- partecipanti all'assemblea per numero 1.146.179 azioni pari allo 0,000169% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione non avevano espresso il proprio voto.

Il Presidente ha dato atto che il suddetto esito di votazione risultava da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che si allega sotto la lettera "D", e che era a disposizione degli aventi diritto al voto presso la postazione di voto assistito: qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti avessero riscontrato omissioni o discordanze di tale elenco erano pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche sarebbe stato dato atto nella verbalizzazione.

Il Presidente ha altresì precisato che il rendiconto sintetico delle votazioni sarebbe stato reso disponibile sul sito *internet* della Banca entro cinque giorni dall'adunanza.

Il Presidente ha quindi dato atto che i seguenti dieci nominativi proposti nelle liste presentate erano stati eletti Amministratori per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 con scadenza alla data dell'Assemblea da convocarsi per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, e precisamente erano stati eletti Amministratori per tali esercizi:

i seguenti nominativi indicati nella Lista 1 e cioè:

- Vincenzo CALANDRA BUONAURA
- Angelo BARBARULO
- Francesco GUIDO
- Sabrina BRUNO
- Lucia CALVOSA
- Paola DEMARTINI
- Miro FIORDI
- Gaudiana GIUSTI
- Francesco MICHELI

il seguente nominativo indicato nella Lista 2 e cioè:

- Leopoldo SCARPA

Il Presidente ha comunicato inoltre che, in forza di quanto previsto dal più volte ricordato articolo 18 dello statuto sociale:

Vincenzo CALANDRA BUONAURA era stato eletto anche Presidente del Consiglio di Amministrazione

e

Angelo BARBARULO era stato eletto anche Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha comunicato infine che tutti gli Amministratori come sopra nominati avevano dichiarato di essere in possesso del requisito di indipendenza come innanzi precisato.

Il Presidente ha effettuato pertanto la proclamazione di tutti gli eletti, congratulandosi con i nuovi Amministratori, con il nuovo Presidente e con il nuovo Vice Presidente, anche a nome degli altri Commissari Straordinari.

Il Presidente ha quindi aperto la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno di convocazione: "2) Determinazione dei compensi degli Amministratori".

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione sulla determinazione del compenso degli Amministratori presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed ha invitato me Notaio a darne lettura.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ho dato lettura della suddetta proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del trentuno gennaio duemilaventi,

d e l i b e r a

di determinare per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022 i compensi degli Amministratori della Banca CARIGE S.p.A. come segue:

per ciascun Amministratore:

- compenso annuo fisso: Euro 60.000,00 (euro sessantamila)

- medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito, non cumulabile nella stessa giornata: Euro 250,00 (euro duecentocinquanta)

oltre al rimborso delle spese secondo il meccanismo del piè di lista, fatta salva la determinazione - ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 del Codice Civile, nonché di quanto previsto dall'art. 23 dello statuto sociale - degli ulteriori compensi per gli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto, i componenti del Comitato Esecutivo, ove costituito, e dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente ha dichiarato che la votazione, anche in quel caso, sarebbe avvenuta in modo palese mediante il sistema automatico-informatico all'uopo predisposto e l'utilizzo dei radiovoter, il cui funzionamento era stato già precedentemente esposto.

Il Presidente ha rinnovato quindi ai presenti la richiesta di dichiarare l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente ha comunicato che nessuno ha dichiarato carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, il Presidente ha altresì chiesto al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui era stata data lettura, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente ha dichiarato aperta la procedura di voto invitando tutti i votanti a manifestare la propria espressione di voto tramite il radiovoter e a confermare la scelta effettuata con il tasto "ok" sulla proposta di deliberazione presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi di cui era stata data lettura.

Il Presidente ha invitato i partecipanti all'assemblea a non uscire dalla sala assembleare e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e di coloro che si fossero allontanati prima della votazione da indicare nel verbale.

Dopo un breve lasso di tempo il Presidente, verificato che tutti i presenti avessero manifestato il proprio voto, ha dichiarato chiusa la votazione.

Il Presidente ha dato atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero 131 aventi diritto al voto per numero 679.525.767.681 azioni, tutte ammesse al voto, pari all'89,971732% del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorreva la fattispecie di cui all'articolo 13, terzo comma, dello Statuto. Il Presidente ha annunciato quindi che la proposta di deliberazione sulla determinazione del compenso per gli Amministratori presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi era stata approvata dall'assemblea con numero 678.363.305.019 voti favorevoli pari al 99,828930% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione, facendo constare che si erano avuti numero 709.573.515 voti contrari pari allo 0,104422% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione, si erano avuti numero 349.342.386 voti astenuti pari allo 0,051410% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione e che partecipanti all'assemblea per numero 103.546.761 azioni pari allo 0,015238 % del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione non avevano espresso il proprio voto.

Il Presidente ha dato atto che il suddetto esito di votazione risultava da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che si allega sotto la lettera “E”, e che era a disposizione degli aventi diritto al voto presso la postazione di voto assistito: qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti avessero riscontrato omissioni o discordanze di tale elenco erano pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche sarebbe stato dato atto nella verbalizzazione.

Il Presidente ha altresì precisato che il rendiconto sintetico delle votazioni sarebbe stato reso disponibile sul sito *internet* della Banca entro cinque giorni dall'adunanza.

Il Presidente ha poi aperto la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno di convocazione “3) Nomina del Collegio Sindacale e del Relativo Presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Il Presidente ha poi ricordato all'assemblea che nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 sarebbe avvenuta sulla base delle due liste presentate dai soci e, precisamente, la “Lista 1” presentata dal socio FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e la “Lista 2” presentata dal socio “Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.” secondo le modalità già precedentemente illustrate.

Il Presidente ha comunicato che anche la votazione in oggetto, come descritto in precedenza, sarebbe avvenuta in modo palese e ha precisato che per tale votazione il sistema di votazione automatico-informatico, che come innanzi detto avrebbe avuto luogo mediante l'utilizzo del “radiovoter”, consentiva a ciascun votante di esprimere il voto a favore di una sola delle due liste di candidati

depositate, ovvero di manifestare la propria astensione ovvero ancora di manifestare il voto contrario a entrambe le liste.

Il Presidente ha ricordato che una volta dichiarata aperta la procedura di votazione delle liste, i Soci erano invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto "1" per votare la Lista 1, il tasto "2" per votare la Lista 2 ovvero il tasto con il simbolo rosso "x" per esprimere voto contrario ad entrambe le liste, oppure il tasto con il simbolo giallo "□" per esprimere la propria astensione dal voto.

Il Presidente ha rinnovato ai presenti la richiesta di dichiarare l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente ha dato atto che nessuno ha dichiarato carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, il Presidente ha altresì chiesto al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla presente votazione, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente ha dichiarato aperta la procedura di votazione delle liste in merito alla nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente invitando tutti i votanti:

- * a digitare il tasto 1 o 2 relativo alla lista prescelta, o a digitare i tasti con il simbolo rosso "x" o con il simbolo giallo "□";
- * a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- * a digitare il tasto "OK".
- * a verificare sullo schermo che il proprio voto fosse stato registrato.

Il Presidente ha invitato i partecipanti all'assemblea a non uscire dalla sala assembleare e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e di coloro che si fossero allontanati prima della votazione da indicare nel verbale.

Dopo un breve lasso di tempo il Presidente, verificato che tutti i presenti avessero manifestato il proprio voto, ha dichiarato chiusa la votazione.

Il Presidente ha dato atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero 128 aventi diritto al voto per numero 679.465.417.171 azioni, tutte ammesse al voto, pari al 89,963741% del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorreva la fattispecie di cui all'articolo 13, terzo comma, dello Statuto.

Il Presidente ha dichiarato che la votazione aveva dato il seguente esito:

- a favore della Lista 1 erano stati espressi numero 607.728.906.252 voti pari al 89,442213% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- a favore della Lista 2 erano stati espressi numero 63.939.710.763 voti pari al 9,410297% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;

- erano stati espressi numero 90.205.000 voti contrari a entrambe le liste pari allo 0,013276% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- erano stati espressi numero 7.674.123.899 voti astenuti pari allo 1,129436% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione;
- partecipanti all'assemblea per numero 32.471.257 azioni pari allo 0,004779% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione non avevano espresso il proprio voto.

Il Presidente ha dato atto che il suddetto esito di votazione risultava da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che si allega sotto la lettera "F", e che era a disposizione degli aventi diritto al voto presso la postazione di voto assistito: qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti avessero riscontrato omissioni o discordanze di tale elenco erano pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche sarebbe stato dato atto nella verbalizzazione.

Il Presidente ha altresì precisato che il rendiconto sintetico delle votazioni sarebbe stato reso disponibile sul sito *internet* della Banca entro cinque giorni dall'adunanza.

Il Presidente ha quindi dato atto che, in base alle disposizioni del sopraricordato articolo 26 dello statuto sociale e tenuto conto di quanto indicato dalla Consob nella già citata comunicazione in merito al criterio di arrotondamento da adottarsi in sede di nomina di organi sociali formati da tre componenti alla luce delle modifiche normative introdotte dalla Legge 160/2019, erano stati nominati sindaci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 con scadenza alla data dell'Assemblea da convocarsi per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:

- della Lista 1:

Pierpaolo SINGER- Sindaco effettivo

Anna GIRELLO - Sindaco effettivo

Silvia MUZI - Sindaco supplente

- della "Lista 2"

Alberto GIUSSANI - Sindaco effettivo

Vincenzo MICELI - Sindaco supplente

Il Presidente ha comunicato inoltre che, in forza di quanto previsto dal più volte ricordato articolo 26, comma 8, dello statuto sociale la presidenza del Collegio Sindacale sarebbe spettata ad Alberto GIUSSANI.

Il Presidente ha effettuato pertanto la proclamazione di tutti gli eletti, congratulandosi con i nuovi componenti del Collegio Sindacale e con il nuovo Presidente, anche a nome degli altri Commissari Straordinari.

Il Presidente ha quindi aperto la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno di convocazione: "4) Determinazione dei compensi dei Sindaci".

Il Presidente ha, innanzitutto, messo in votazione la proposta di deliberazione sulla determinazione del compenso degli Amministratori presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed ha invitato me Notaio a darne lettura.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ho dato lettura della suddetta proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del trentuno gennaio duemilaventi

d e l i b e r a

di stabilire i compensi dei Sindaci della BANCA CARIGE S.p.A., determinati per l'intero periodo di durata dell'ufficio, ai sensi degli artt. 2364, comma 1, numero 3, e 2402 del Codice Civile, come segue:

- per ciascuno dei Sindaci effettivi: Euro 60.000,00 (euro sessantamila) quale retribuzione annua, oltre alla corresponsione di una medaglia di presenza non cumulabile nella stessa giornata, di Euro 250,00 (euro duecentocinquanta) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito;

- per il Presidente del Collegio Sindacale: Euro 90.000,00 (euro novantamila) quale retribuzione annua, oltre alla corresponsione di una medaglia di presenza, non cumulabile nella stessa giornata, di Euro 250,00 (euro duecentocinquanta) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito;

oltre al rimborso delle spese secondo il meccanismo del piè di lista,."

Il Presidente ha dichiarato che la votazione, anche in quel caso, sarebbe avvenuta in modo palese mediante il sistema automatico-informatico all'uopo predisposto e l'utilizzo dei radiovoter, il cui funzionamento era stato già precedentemente esposto.

Il Presidente ha rinnovato quindi ai presenti la richiesta di dichiarare l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente ha comunicato che nessuno ha dichiarato carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, il Presidente ha altresì chiesto al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui era stata data lettura, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente ha dichiarato aperta la procedura di voto invitando tutti i votanti a manifestare la propria espressione di voto tramite il radiovoter e a confermare la scelta effettuata con il tasto "ok" sulla proposta di deliberazione presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi di cui era stata data lettura.

Il Presidente ha invitato i partecipanti all'assemblea a non uscire dalla sala assembleare e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze e di coloro che si fossero allontanati prima della votazione da indicare nel verbale.

Dopo un breve lasso di tempo il Presidente, verificato che tutti i presenti avessero manifestato il proprio voto, ha dichiarato chiusa la votazione.

Il Presidente ha dato atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero 128 aventi diritto al voto per numero 679.451.382.052 azioni, tutte ammesse al voto, pari al 89,961883% del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorreva la fattispecie di cui all'articolo 13, terzo comma, dello Statuto.

Il Presidente ha annunciato quindi che la proposta di deliberazione sulla determinazione del compenso dei Sindaci presentata dall'azionista FITD – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi era stata approvata dall'assemblea con numero 678.357.886.967 voti favorevoli pari al 99,839062% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione, facendo constare che si erano avuti numero 749.616.774 voti contrari pari allo 0,110327% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione, si erano avuti numero 318.753.529 voti astenuti pari al 0,046913% del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione e che partecipanti all'assemblea per numero 25.124.782 azioni pari allo 0,003698 % del capitale sociale ordinario rappresentato in assemblea al momento della votazione non avevano espresso il proprio voto.

Il Presidente ha dato atto che il suddetto esito di votazione risultava da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che si allega sotto la lettera "G", e che era a disposizione degli aventi diritto al voto presso la postazione di voto assistito: qualora i contrari, gli astenuti o i non votanti avessero riscontrato omissioni o discordanze di tale elenco erano pregati di segnalarlo presso la stessa postazione di voto assistito e di darne comunicazione al Notaio. Delle risultanze di eventuali rettifiche sarebbe stato dato atto nella verbalizzazione.

Il Presidente ha altresì precisato che il rendiconto sintetico delle votazioni sarebbe stato reso disponibile sul sito *internet* della Banca entro cinque giorni dall'adunanza.

Ha quindi preso la parola l'azionista Annamaria Antolini lamentando il fatto che era stato richiesto agli azionisti di prenotarsi a parlare per i quattro diversi punti all'ordine del giorno, specificando per quale, punti che poi erano stati trattati congiuntamente.

Il Presidente ha ricordato che la trattazione congiunta era stata chiaramente specificata prima dell'apertura della discussione.

L'azionista Annamaria Antolini ha chiarito il proprio pensiero come segue: << Sto dicendo per una mia manchevolezza di aver ascoltato... sicuramente, io questo ne prendo atto, non è che insisto

chiedendo di parlare. Sto solo dicendo che però allora tutto il discorso sul regolamento che ha fatto del tempo che era massimo 5 minuti, forse il regolamento di Assemblea lo deve leggere anche Lei, perché in un'Assemblea dove dà una sola possibilità di parlare su 4 punti all'ordine del giorno, qualunque essi siano, non si concentra solo in uno e in quest'uno - grazie eh, per il rispetto di tutti - e comunque sia in quest'uno bisognava dare solo 5 minuti con due soli minuti di replica? Se questa è una deontologia professionale che avete nel condurre le assemblee, spero che i nuovi, a cui faccio gli auguri, non so come andrà la gestione nuova della Banca, tanto non è più la nostra, perché se Innocenzi saluta e dice che "azionisti forti di sistema di un sistema bancario e si sono affiancati a tanti azionisti storici", è vero, ma se un elefante seduto vicino a me che sono un moscerino mi si affianca, forse mi schiaccia, e anche tutta la politica con cui avete condotto questa Assemblea è stata per schiacciarci. Quindi vi chiedo di mettere a verbale che ci avete chiesto di iscriverci per 4 punti all'ordine del giorno ritirando poi questo e dicendolo dal palco così, en passant, e dando soprattutto pochissimo tempo per gli interventi e le repliche.>>

Ultimata la trattazione dell'ordine del giorno di convocazione e nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente ha dichiarato esaurita la trattazione dell'ordine del giorno di convocazione della assemblea.

I documenti tutti allegati al presente verbale, perché ne facciano parte integrante e sostanziale, sono stati preventivamente vidimati dal Presidente-Richiedente e da me Notaio ai sensi di legge, il quale Presidente mi consegnava altresì un elenco, nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega e riportante anche i soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignorati ed usufruttuari, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, in cui sono riportati i nominativi che erano intervenuti successivamente o si erano allontanati dall'assemblea; detto elenco si allega al presente verbale sotto la lettera "H" omessane la lettura per espressa dispensa fattamene dal Comparente

Di tutti gli allegati al presente verbale il Presidente-Richiedente dispensa me Notaio dal dare lettura, lettura che pertanto viene omessa.

Dopo di che il Presidente alle ore quattordici e dieci minuti ha dichiarato sciolta l'assemblea ringraziando gli intervenuti.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo verbale che ho letto al Presidente-Richiedente il quale lo ha approvato e che ai sensi di legge viene firmato in ciascun foglio dal Presidente e da me Notaio alle ore dodici e trenta minuti

Consta questo verbale di venticinque fogli bollati scritti a mia cura da persona di mia fiducia su novantasei facciate e parte della novantasettesima

Firmato all'originale:

RAFFAELE LENER

LORENZO ANSELMINI NOTAIO

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **134** aventi diritto al voto per numero **679.471.258.596** azioni, pari al **89,964514%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi è approvata dall'Assemblea con:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)	%CAP.SOC.
Favorevoli	671.698.968.597	98,856127	88,935434
Contrari	109.845.556	0,016166	0,014544
SubTotale	671.808.814.153	98,872293	88,949978
Astenuti	7.638.490.226	1,124182	1,011364
Non Votanti	23.954.217	0,003525	0,003172
SubTotale	7.662.444.443	1,127707	1,014536
Totale	679.471.258.596	100,000000	89,964514

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10201	BONOMI FABRIZIO	1.879.373	1.174.332	3.053.705
10458	FIORILLO LUCIANO	1.000.000	0	1.000.000
10490	MINAFRA VITO	4.023.282	0	4.023.282
10823	VIANELLO ERMENEGILDO	609.914	584.920	1.194.834
10869	GIACCHERO VITTORIO	414.160	0	414.160
11028	GUSSONI ALBERTO	5.224	0	5.224
11294	SABA SALVATORE	919.384	597.600	1.516.984
11872	BOGLIOLO MARIO	75.967	75.967	151.934
7481	MANZINI ELIO	408.420	0	408.420
7798	DEL PUPPO GIANFRANCO	7.624.265	0	7.624.265
8013	VERONESE CLAUDIO	38.296.915	0	38.296.915
8080	BRAGHERO CARLO MARIA	349.356	0	349.356
8285	TUTTI TULLIO	400.000	400.000	800.000
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	2.390.163	2.390.163
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	1.210.883	1.210.883
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	15.533.764	15.533.764
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	21.534.879	21.534.879
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	10.330.688	10.330.688
8747	DEROSSI GUALTIERO	6.100	0	6.100
Totale voti	109.845.556			
Percentuale votanti %	0,016166			
Percentuale Capitale %	0,014544			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	MONTEBELLO GAETANO	0	4.590.503	4.590.503
10599	MEZZANO EMILIA	565.084	0	565.084
11299	REMONDINI EMANUELE	31.286.519	5.048.724	36.335.243
11312	CHECCONI REMO ANGELO	476.526	0	476.526
11611	REGHITTO ANDREA	3.330.774	0	3.330.774
12339	BARBIERI LUCA	834	0	834
8076	PELLEGRINI FERNANDO	0	0	0
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	1.652.829.296	1.652.829.296
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	5.940.272.516	5.940.272.516
8289	BENEVENTI MARCELLO	87.096	2.354	89.450
Totale voti	7.638.490.226			
Percentuale votanti %	1,124182			
Percentuale Capitale %	1,011364			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
8028	ANTOLINI GIOVANNI	23.954.141	0	23.954.141
8105	SPAGLIARDI ANNA MARIA	76	0	76
Totale voti	23.954.217			
Percentuale votanti %	0,003525			
Percentuale Capitale %	0,003172			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10198	OPISSO MARIO TOMASO	1.769.000	1.141.920	2.910.920
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	48.566.411	48.566.411
D**	ANGELINI INNOCENZO	0	3.219.766	3.219.766
10205	BECCHI MAURO ANTONIO	732.000	732.000	1.464.000
10484	BARBERIS FABIO PAOLO	1.635.886	0	1.635.886
10845	PAPPAGALLO ROSSELLA	20	0	20
11132	CIPRIANI ALESSANDRO	0	20	20
11148	ANTIGA CARLO	0	0	0
RL*	CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA	63.000.000.000	0	63.000.000.000
11431	SCANO STEFANO	4.375.500	0	4.375.500
11492	MASSA BRUNA	69.521	0	69.521
11572	MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500	0	26.687.500
11717	CANEPA GUIDO MARIO	278	0	278
11789	GUAITANI GIANLUCA	4.012.539	0	4.012.539
11804	ALBANESI ANGELO	147.619	101.218	248.837
11832	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	1.058.339	0	1.058.339
11834	FERRARIS VALERIO	692.290	284.879	977.169
11898	SOSSELLA MICHELA	45.872	0	45.872
11918	COMPAGNONE EDOARDO	0	26.687.500	26.687.500
12081	GIUSTO CARLO	257.664	0	257.664
12265	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	89.236.688	0	89.236.688
DE*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	0	1.586.747.816	1.586.747.816
12453	REPETTO MARCO	3.381.492	0	3.381.492
12462	MOTRONI ENRICO	453.800	0	453.800
12537	VENTURINO MARIO	3.669.165	0	3.669.165
6177	MARINI MARINO	1.067.730	413.824	1.481.554
7261	GIAMPIETRO EZIO	122.000	0	122.000
7853	ALABISO FRANCO	6.210	0	6.210
8123	BOZZANO TERESA	162.255	0	162.255
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	0	1.804.489.911	1.804.489.911
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	92.577.154	92.577.154
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	25.331.742	25.331.742
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	5.978	5.978
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	0	2.701.013	2.701.013
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	4	4
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	4.084.376	4.084.376
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	194.188.738	194.188.738
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	0	8.458.437	8.458.437
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQ.IN.FD B	0	13.262.185	13.262.185
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	0	760.405	760.405
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	0	870.348	870.348
**D	CF DV ACWI EX U S IMI FUND	0	2	2

Pagina 4

Aventi diritto:	97	Teste:	31
in proprio:	26	in delega:	71

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	2	2
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	2.404.652	2.404.652
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	2	2
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	462.340	462.340
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	2	2
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	8.808.391	8.808.391
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	2.840.771	2.840.771
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	1.964.019	1.964.019
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND NON LENDING	0	3.234.859	3.234.859
**D	METIS EQUITY TRUST	0	94.250.919	94.250.919
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	15.145.737	15.145.737
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	5.872	5.872
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	0	8.186.367	8.186.367
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	0	192	192
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	2.065.471	2.065.471
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	2.730	2.730
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	1.351.760	1.351.760
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD	0	1.393.416	1.393.416
**D	ISHARES VII PLC	0	70.362.104	70.362.104
**D	Schwab FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	106.204.520	106.204.520
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	7.080.263	7.080.263
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	5.941.678	5.941.678
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	78.210	78.210
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	446.112	446.112
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	0	18.808.253	18.808.253
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	21.976.890	21.976.890
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	3.555.172	3.555.172
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	0	80.954	80.954
**D	UBS ETF	0	1.306.678	1.306.678
**D	UBS ETF	0	3.648.472	3.648.472
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	16.288.433	16.288.433
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	17.886.391	17.886.391
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	0	46.068.069	46.068.069
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	8.800.436	8.800.436
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	9.231.824	9.231.824
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	84.514.943	84.514.943
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	513.620	513.620
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	3.461.944	3.461.944
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	15.368.614	15.368.614
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	2.021.470	2.021.470
8354	PAVESI CARLO	0	10	10
8488	MALVICINI LUCIANO GIANFRANCO	213.012	0	213.012
8624	MACCARONE SALVATORE	0	0	0
RL*	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	604.154.459.12	0	604.154.459.12
8955	CALABRESE FERDINANDO	2.058.424	2.266.464	4.324.888

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	671.698.968.597			
Percentuale votanti %	98,856127			
Percentuale Capitale %	88,935434			

Aventi diritto: 97 Teste: 31
in proprio: 26 in delega: 71

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)**

Hanno partecipato alla votazione:

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero **125** aventi diritto al voto per numero **679.442.153.949** azioni, di cui numero **679.442.153.949** ammesse al voto, pari al **89,960661%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13 terzo comma, dello Statuto.

Dichiaro quindi che la votazione ha dato il seguente esito:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1 – FITD	608.349.052.539	89,536548	80,547670
LISTA 2 - CCB	63.342.534.706	9,322727	8,386786
SubTotale	671.691.587.245	98,859275	88,934457
Contrari	96.647.282	0,014225	0,012796
Astenuti	7.652.773.243	1,126332	1,013256
Non Votanti	1.146.179	0,000169	0,000152
SubTotale	7.750.566.704	1,140725	1,026204
Totale	679.442.153.949	100,000000	89,960661

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10201	BONOMI FABRIZIO	1.879.373	1.174.332	3.053.705
10458	FIORILLO LUCIANO	1.000.000	0	1.000.000
10490	MINAFRA VITO	4.023.282	0	4.023.282
10869	GIACCHERO VITTORIO	414.160	0	414.160
11028	GUSSONI ALBERTO	5.224	0	5.224
11299	REMONDINI EMANUELE	31.286.519	5.048.724	36.335.243
11804	ALBANESI ANGELO	147.619	101.218	248.837
11872	BOGLIOLO MARIO	75.967	75.967	151.934
7481	MANZINI ELIO	408.420	0	408.420
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	2.390.163	2.390.163
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	1.210.883	1.210.883
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	15.533.764	15.533.764
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	21.534.879	21.534.879
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	10.330.688	10.330.688
8747	DEROSI GUALTIERO	6.100	0	6.100
Totale voti	96.647.282			
Percentuale votanti %	0,014225			
Percentuale Capitale %	0,012796			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	MONTEBELLO GAETANO	0	4.590.503	4.590.503
10484	BARBERIS FABIO PAOLO	1.635.886	0	1.635.886
10599	MEZZANO EMILIA	565.084	0	565.084
10823	VIANELLO ERMENEGILDO	609.914	584.920	1.194.834
10845	PAPPAGALLO ROSSELLA	20	0	20
11294	SABA SALVATORE	919.384	597.600	1.516.984
11312	CHECCONI REMO ANGELO	476.526	0	476.526
11611	REGHITTO ANDREA	3.330.774	0	3.330.774
12339	BARBIERI LUCA	834	0	834
7798	DEL PUPPO GIANFRANCO	7.624.265	0	7.624.265
8013	VERONESE CLAUDIO	38.296.915	0	38.296.915
8076	PELLEGRINI FERNANDO	0	0	0
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	1.652.829.296	1.652.829.296
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	5.940.272.516	5.940.272.516
8080	BRAGHERO CARLO MARIA	349.356	0	349.356
8289	BENEVENTI MARCELLO	87.096	2.354	89.450
Totale voti	7.652.773.243			
Percentuale votanti %	1,126332			
Percentuale Capitale %	1,013256			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)****NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11832	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	1.058.339	0	1.058.339
11898	SOSSELLA MICHELA	45.872	0	45.872
12473	RINALDI GIUSEPPINA	41.968	0	41.968
Totale voti	1.146.179			
Percentuale votanti %	0,000169			
Percentuale Capitale %	0,000152			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)****FAVOREVOLI alla LISTA 1 - FITD**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	48.566.411	48.566.411
D**	ANGELINI INNOCENZO	0	3.219.766	3.219.766
10205	BECCHI MAURO ANTONIO	732.000	732.000	1.464.000
11132	CIPRIANI ALESSANDRO	0	20	20
11431	SCANO STEFANO	4.375.500	0	4.375.500
11492	MASSA BRUNA	69.521	0	69.521
11572	MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500	0	26.687.500
11717	CANEPA GUIDO MARIO	278	0	278
11789	GUAITANI GIANLUCA	4.012.539	0	4.012.539
11834	FERRARIS VALERIO	692.290	284.879	977.169
11918	COMPAGNONE EDOARDO	0	26.687.500	26.687.500
12081	GIUSTO CARLO	257.664	0	257.664
12265	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	89.236.688	0	89.236.688
DE*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	0	1.586.747.816	1.586.747.816
12453	REPETTO MARCO	3.381.492	0	3.381.492
12462	MOTRONI ENRICO	453.800	0	453.800
7261	GIAMPIETRO EZIO	122.000	0	122.000
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	0	1.804.489.911	1.804.489.911
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	25.331.742	25.331.742
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	5.978	5.978
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	0	2.701.013	2.701.013
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	4.084.376	4.084.376
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	194.188.738	194.188.738
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	0	8.458.437	8.458.437
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQ.IN.FD B	0	13.262.185	13.262.185
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	0	760.405	760.405
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	0	870.348	870.348
**D	CF DV ACWI EX U S IMI FUND	0	2	2
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	2	2
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	2.404.652	2.404.652
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	2	2
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	462.340	462.340
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	2	2
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	1.964.019	1.964.019
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND NON LENDING	0	3.234.859	3.234.859
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	15.145.737	15.145.737
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	5.872	5.872
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	0	192	192
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	2.730	2.730
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	1.351.760	1.351.760
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD	0	1.393.416	1.393.416
**D	ISHARES VII PLC	0	70.362.104	70.362.104

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)****FAVOREVOLI alla LISTA 1 - FITD**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	7.080.263	7.080.263
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	5.941.678	5.941.678
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	78.210	78.210
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	446.112	446.112
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	21.976.890	21.976.890
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	3.555.172	3.555.172
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	0	80.954	80.954
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	16.288.433	16.288.433
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	17.886.391	17.886.391
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	0	46.068.069	46.068.069
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	8.800.436	8.800.436
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	9.231.824	9.231.824
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	84.514.943	84.514.943
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	513.620	513.620
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	3.461.944	3.461.944
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	15.368.614	15.368.614
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	2.021.470	2.021.470
8354	PAVESI CARLO	0	10	10
8488	MALVICINI LUCIANO GIANFRANCO	213.012	0	213.012
8624	MACCARONE SALVATORE	0	0	0
RL*	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	604.154.459.12	0	604.154.459.12
8955	CALABRESE FERDINANDO	2.058.424	2.266.464	4.324.888
Totale voti	608.349.052.539			
Percentuale votanti %	89,536548			
Percentuale Capitale %	80,547670			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Consiglio di Amministrazione (incluso Presidente e Vice Presidente)****FAVOREVOLI alla LISTA 2 - CCB**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11148	ANTIGA CARLO	0	0	0
RL*	CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA	63.000.000.000	0	63.000.000.000
12537	VENTURINO MARIO	3.669.165	0	3.669.165
7853	ALABISO FRANCO	6.210	0	6.210
8105	SPAGLIARDI ANNA MARIA	76	0	76
8123	BOZZANO TERESA	162.255	0	162.255
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	92.577.154	92.577.154
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	4	4
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	8.808.391	8.808.391
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	2.840.771	2.840.771
**D	METIS EQUITY TRUST	0	94.250.919	94.250.919
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	0	8.186.367	8.186.367
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	2.065.471	2.065.471
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	106.204.520	106.204.520
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	0	18.808.253	18.808.253
**D	UBS ETF	0	1.306.678	1.306.678
**D	UBS ETF	0	3.648.472	3.648.472
Totale voti	63.342.534.706			
Percentuale votanti %	9,322727			
Percentuale Capitale %	8,386786			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori**

Hanno partecipato alla votazione:

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **131** aventi diritto al voto per numero **679.525.767.681** azioni, pari al **89,971732%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Fondo Interbancario di Tutela dei depositi è approvata dall'Assemblea con:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)	%CAP.SOC.
Favorevoli	678.363.305.019	99,828930	89,817817
Contrari	709.573.515	0,104422	0,093950
SubTotale	679.072.878.534	99,933352	89,911767
Astenuti	349.342.386	0,051410	0,046254
Non Votanti	103.546.761	0,015238	0,013710
SubTotale	452.889.147	0,066648	0,059964
Totale	679.525.767.681	100,000000	89,971732

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10201	BONOMI FABRIZIO	1.879.373	1.174.332	3.053.705
10458	FIORILLO LUCIANO	1.000.000	0	1.000.000
10869	GIACCHERO VITTORIO	414.160	0	414.160
11028	GUSSONI ALBERTO	5.224	0	5.224
11095	MINUTO CARLO	23.990.432	0	23.990.432
11872	BOGLIOLO MARIO	75.967	75.967	151.934
7798	DEL PUPPO GIANFRANCO	7.624.265	0	7.624.265
7853	ALABISO FRANCO	6.210	0	6.210
8080	BRAGHERO CARLO MARIA	349.356	0	349.356
8105	SPAGLIARDI ANNA MARIA	76	0	76
8289	BENEVENTI MARCELLO	87.096	2.354	89.450
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	25.331.742	25.331.742
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	5.978	5.978
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	0	2.701.013	2.701.013
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	4	4
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	4.084.376	4.084.376
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	194.188.738	194.188.738
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	0	8.458.437	8.458.437
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQ.IN.FD B	0	13.262.185	13.262.185
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	0	760.405	760.405
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	0	870.348	870.348
**D	CF DV ACWI EX U S IMI FUND	0	2	2
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	2	2
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	2.404.652	2.404.652
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	2	2
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	462.340	462.340
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	8.808.391	8.808.391
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	2.840.771	2.840.771
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	1.964.019	1.964.019
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND NON LENDING	0	3.234.859	3.234.859
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	15.145.737	15.145.737
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	5.872	5.872
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	0	192	192
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	2.730	2.730
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	1.351.760	1.351.760
**D	D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL LTD	0	1.393.416	1.393.416
**D	ISHARES VII PLC	0	70.362.104	70.362.104
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	7.080.263	7.080.263
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	5.941.678	5.941.678
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	78.210	78.210
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	0	18.808.253	18.808.253
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	21.976.890	21.976.890
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	1.210.883	1.210.883
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	15.533.764	15.533.764

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	21.534.879	21.534.879
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	3.555.172	3.555.172
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	0	80.954	80.954
**D	UBS ETF	0	1.306.678	1.306.678
**D	UBS ETF	0	3.648.472	3.648.472
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	16.288.433	16.288.433
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	10.330.688	10.330.688
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	17.886.391	17.886.391
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	0	46.068.069	46.068.069
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	8.800.436	8.800.436
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	9.231.824	9.231.824
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	84.514.943	84.514.943
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	513.620	513.620
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	3.461.944	3.461.944
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	15.368.614	15.368.614
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	2.021.470	2.021.470
8747	DEROSI GUALTIERO	6.100	0	6.100
Totale voti	709.573.515			
Percentuale votanti %	0,104422			
Percentuale Capitale %	0,093950			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	MONTEBELLO GAETANO	0	4.590.503	4.590.503
10599	MEZZANO EMILIA	565.084	0	565.084
10845	PAPPAGALLO ROSSELLA	20	0	20
11294	SABA SALVATORE	919.384	597.600	1.516.984
11299	REMONDINI EMANUELE	31.286.519	5.048.724	36.335.243
12339	BARBIERI LUCA	834	0	834
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	92.577.154	92.577.154
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	2.390.163	2.390.163
**D	METIS EQUITY TRUST	0	94.250.919	94.250.919
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	0	8.186.367	8.186.367
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	2.065.471	2.065.471
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	106.204.520	106.204.520
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	446.112	446.112
8488	MALVICINI LUCIANO GIANFRANCO	213.012	0	213.012

Totale voti 349.342.386
Percentuale votanti % 0,051410
Percentuale Capitale % 0,046254

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori****NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10490	MINAFRA VITO	4.023.282	0	4.023.282
10823	VIANELLO ERMENEGILDO	609.914	584.920	1.194.834
12123	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	220.000	0	220.000
12547	BATTAGLIA ANTONIO	3.330.774	0	3.330.774
7481	MANZINI ELIO	408.420	0	408.420
8013	VERONESE CLAUDIO	38.296.915	0	38.296.915
8028	ANTOLINI GIOVANNI	23.954.141	0	23.954.141
8354	PAVESI CARLO	0	10	10
8951	ANTOLINI ANNAMARIA	16.062.696	16.055.689	32.118.385
Totale voti	103.546.761			
Percentuale votanti %	0,015238			
Percentuale Capitale %	0,013710			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	48.566.411	48.566.411
D**	ANGELINI INNOCENZO	0	3.219.766	3.219.766
10205	BECCHI MAURO ANTONIO	732.000	732.000	1.464.000
10484	BARBERIS FABIO PAOLO	1.635.886	0	1.635.886
11132	CIPRIANI ALESSANDRO	0	20	20
11148	ANTIGA CARLO	0	0	0
RL*	CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA	63.000.000.000	0	63.000.000.000
11312	CHECCONI REMO ANGELO	476.526	0	476.526
11431	SCANO STEFANO	4.375.500	0	4.375.500
11492	MASSA BRUNA	69.521	0	69.521
11572	MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500	0	26.687.500
11611	REGHITTO ANDREA	3.330.774	0	3.330.774
11717	CANEPA GUIDO MARIO	278	0	278
11789	GUAITANI GIANLUCA	4.012.539	0	4.012.539
11804	ALBANESI ANGELO	147.619	101.218	248.837
11832	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	1.058.339	0	1.058.339
11834	FERRARIS VALERIO	692.290	284.879	977.169
11898	SOSSELLA MICHELA	45.872	0	45.872
11918	COMPAGNONE EDOARDO	0	26.687.500	26.687.500
12081	GIUSTO CARLO	257.664	0	257.664
12265	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	89.236.688	0	89.236.688
DE*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	0	1.586.747.816	1.586.747.816
12453	REPETTO MARCO	3.381.492	0	3.381.492
12462	MOTRONI ENRICO	453.800	0	453.800
12473	RINALDI GIUSEPPINA	41.968	0	41.968
12537	VENTURINO MARIO	3.669.165	0	3.669.165
7261	GIAMPIETRO EZIO	122.000	0	122.000
8076	PELLEGRINI FERNANDO	0	0	0
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	1.652.829.296	1.652.829.296
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	5.940.272.516	5.940.272.516
8123	BOZZANO TERESA	162.255	0	162.255
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	0	1.804.489.911	1.804.489.911
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	2	2
8624	MACCARONE SALVATORE	0	0	0
RL*	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	604.154.459.12	0	604.154.459.12
8955	CALABRESE FERDINANDO	2.058.424	2.266.464	4.324.888
Totale voti	678.363.305.019			
Percentuale votanti %	99,828930			
Percentuale Capitale %	89,817817			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione dei compensi degli Amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
-------	-----------------	---------	--------	--------

Aventi diritto:	40	Teste:	29
in proprio:	24	in delega:	16

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

Hanno partecipato alla votazione:

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero **128** aventi diritto al voto per numero **679.465.417.171** azioni, di cui numero **679.465.417.171** ammesse al voto, pari al **89,963741%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13 terzo comma, dello Statuto.

Dichiaro quindi che la votazione ha dato il seguente esito:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1 - FITD	607.728.906.252	89,442213	80,465561
LISTA 2 - CCB	63.939.710.763	9,410297	8,465855
SubTotale	671.668.617.015	98,852510	88,931416
Contrari	90.205.000	0,013276	0,011943
Astenuti	7.674.123.899	1,129436	1,016082
Non Votanti	32.471.257	0,004779	0,004299
SubTotale	7.796.800.156	1,147490	1,032325
Totale	679.465.417.171	100,000000	89,963741

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10201	BONOMI FABRIZIO	1.879.373	1.174.332	3.053.705
10458	FIORILLO LUCIANO	1.000.000	0	1.000.000
10869	GIACCHERO VITTORIO	414.160	0	414.160
11028	GUSSONI ALBERTO	5.224	0	5.224
11299	REMONDINI EMANUELE	31.286.519	5.048.724	36.335.243
11872	BOGLIOLO MARIO	75.967	75.967	151.934
12123	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	220.000	0	220.000
7481	MANZINI ELIO	408.420	0	408.420
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	1.210.883	1.210.883
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	15.533.764	15.533.764
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	21.534.879	21.534.879
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	10.330.688	10.330.688
8747	DEROSI GUALTIERO	6.100	0	6.100
Totale voti	90.205.000			
Percentuale votanti %	0,013276			
Percentuale Capitale %	0,011943			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	MONTEBELLO GAETANO	0	4.590.503	4.590.503
10823	VIANELLO ERMENEGILDO	609.914	584.920	1.194.834
10845	PAPPAGALLO ROSSELLA	20	0	20
11095	MINUTO CARLO	23.990.432	0	23.990.432
11294	SABA SALVATORE	919.384	597.600	1.516.984
11312	CHECCONI REMO ANGELO	476.526	0	476.526
11611	REGHITTO ANDREA	3.330.774	0	3.330.774
12339	BARBIERI LUCA	834	0	834
7798	DEL PUPPO GIANFRANCO	7.624.265	0	7.624.265
8013	VERONESE CLAUDIO	38.296.915	0	38.296.915
8076	PELLEGRINI FERNANDO	0	0	0
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	1.652.829.296	1.652.829.296
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	5.940.272.516	5.940.272.516
Totale voti	7.674.123.899			
Percentuale votanti %	1,129436			
Percentuale Capitale %	1,016082			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10005	ASCOLI ALBERTO	97.516	0	97.516
10490	MINAFRA VITO	4.023.282	0	4.023.282
10599	MEZZANO EMILIA	565.084	0	565.084
11572	MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500	0	26.687.500
11804	ALBANESI ANGELO	147.619	101.218	248.837
11898	SOSELLA MICHELA	45.872	0	45.872
12462	MOTRONI ENRICO	453.800	0	453.800
8080	BRAGHERO CARLO MARIA	349.356	0	349.356
8354	PAVESI CARLO	0	10	10
Totale voti	32.471.257			
Percentuale votanti %	0,004779			
Percentuale Capitale %	0,004299			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

FAVOREVOLI alla LISTA 1 - FITD

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	48.566.411	48.566.411
D**	ANGELINI INNOCENZO	0	3.219.766	3.219.766
10205	BECCHI MAURO ANTONIO	732.000	732.000	1.464.000
11132	CIPRIANI ALESSANDRO	0	20	20
11492	MASSA BRUNA	69.521	0	69.521
11717	CANEPA GUIDO MARIO	278	0	278
11832	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	1.058.339	0	1.058.339
11834	FERRARIS VALERIO	692.290	284.879	977.169
11918	COMPAGNONE EDOARDO	0	26.687.500	26.687.500
12081	GIUSTO CARLO	257.664	0	257.664
12265	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	89.236.688	0	89.236.688
DE*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	0	1.586.747.816	1.586.747.816
12453	REPETTO MARCO	3.381.492	0	3.381.492
12473	RINALDI GIUSEPPINA	41.968	0	41.968
12547	BATTAGLIA ANTONIO	3.330.774	0	3.330.774
7261	GIAMPIETRO EZIO	122.000	0	122.000
7853	ALABISO FRANCO	6.210	0	6.210
8123	BOZZANO TERESA	162.255	0	162.255
8289	BENEVENTI MARCELLO	87.096	2.354	89.450
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	0	1.804.489.911	1.804.489.911
8488	MALVICINI LUCIANO GIANFRANCO	213.012	0	213.012
8624	MACCARONE SALVATORE	0	0	0
RL*	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	604.154.459.12	0	604.154.459.12
8955	CALABRESE FERDINANDO	2.058.424	2.266.464	4.324.888
Totale voti	607.728.906.252			
Percentuale votanti %	89,442213			
Percentuale Capitale %	80,465561			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

FAVOREVOLI alla LISTA 2 - CCB

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10484	BARBERIS FABIO PAOLO	1.635.886	0	1.635.886
11148	ANTIGA CARLO	0	0	0
RL*	CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA	63.000.000.000	0	63.000.000.000
11789	GUAITANI GIANLUCA	4.012.539	0	4.012.539
12537	VENTURINO MARIO	3.669.165	0	3.669.165
8105	SPAGLIARDI ANNA MARIA	76	0	76
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	92.577.154	92.577.154
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	25.331.742	25.331.742
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	5.978	5.978
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	0	2.701.013	2.701.013
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	4	4
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	2.390.163	2.390.163
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	4.084.376	4.084.376
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	194.188.738	194.188.738
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	0	8.458.437	8.458.437
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQ.IN.FD B	0	13.262.185	13.262.185
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	0	760.405	760.405
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	0	870.348	870.348
**D	CF DV ACWI EX U S IMI FUND	0	2	2
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	2	2
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	2.404.652	2.404.652
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	2	2
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	462.340	462.340
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	2	2
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	8.808.391	8.808.391
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	2.840.771	2.840.771
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	1.964.019	1.964.019
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND NON LENDING	0	3.234.859	3.234.859
**D	METIS EQUITY TRUST	0	94.250.919	94.250.919
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	15.145.737	15.145.737
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	5.872	5.872
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	0	8.186.367	8.186.367
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	0	192	192
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	2.065.471	2.065.471
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	2.730	2.730
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	1.351.760	1.351.760
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD	0	1.393.416	1.393.416
**D	ISHARES VII PLC	0	70.362.104	70.362.104
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	106.204.520	106.204.520
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	7.080.263	7.080.263
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	5.941.678	5.941.678
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	78.210	78.210
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	446.112	446.112
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	0	18.808.253	18.808.253

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente**

FAVOREVOLI alla LISTA 2 - CCB

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	21.976.890	21.976.890
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	3.555.172	3.555.172
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	0	80.954	80.954
**D	UBS ETF	0	1.306.678	1.306.678
**D	UBS ETF	0	3.648.472	3.648.472
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	16.288.433	16.288.433
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	17.886.391	17.886.391
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	0	46.068.069	46.068.069
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	8.800.436	8.800.436
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	9.231.824	9.231.824
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	84.514.943	84.514.943
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	513.620	513.620
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	3.461.944	3.461.944
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	15.368.614	15.368.614
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	2.021.470	2.021.470
Totale voti	63.939.710.763			
Percentuale votanti %	9,410297			
Percentuale Capitale %	8,465855			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi dei Sindaci**

Hanno partecipato alla votazione:

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **128** aventi diritto al voto per numero **679.451.382.052** azioni, pari al **89,961883%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi è approvata dall'Assemblea con:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)	%CAP.SOC.
Favorevoli	678.357.886.967	99,839062	89,817100
Contrari	749.616.774	0,110327	0,099252
SubTotale	679.107.503.741	99,949389	89,916352
Astenuti	318.753.529	0,046913	0,042204
Non Votanti	25.124.782	0,003698	0,003327
SubTotale	343.878.311	0,050611	0,045531
Totale	679.451.382.052	100,000000	89,961883

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi dei Sindaci****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10201	BONOMI FABRIZIO	1.879.373	1.174.332	3.053.705
10490	MINAFRA VITO	4.023.282	0	4.023.282
10869	GIACCHERO VITTORIO	414.160	0	414.160
11095	MINUTO CARLO	23.990.432	0	23.990.432
11299	REMONDINI EMANUELE	31.286.519	5.048.724	36.335.243
12473	RINALDI GIUSEPPINA	41.968	0	41.968
7798	DEL PUPPO GIANFRANCO	7.624.265	0	7.624.265
7853	ALABISO FRANCO	6.210	0	6.210
8080	BRAGHERO CARLO MARIA	349.356	0	349.356
8285	TUTTI TULLIO	400.000	400.000	800.000
8289	BENEVENTI MARCELLO	87.096	2.354	89.450
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	25.331.742	25.331.742
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	5.978	5.978
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFIT	0	2.701.013	2.701.013
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	4	4
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	4.084.376	4.084.376
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	194.188.738	194.188.738
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	0	8.458.437	8.458.437
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQ.IN.FD B	0	13.262.185	13.262.185
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	0	760.405	760.405
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	0	870.348	870.348
**D	CF DV ACWI EX U S IMI FUND	0	2	2
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	2	2
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	2.404.652	2.404.652
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	2	2
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	462.340	462.340
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	8.808.391	8.808.391
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	2.840.771	2.840.771
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	1.964.019	1.964.019
**D	NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND NON LENDING	0	3.234.859	3.234.859
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	15.145.737	15.145.737
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	5.872	5.872
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	0	192	192
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	2.730	2.730
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	1.351.760	1.351.760
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD	0	1.393.416	1.393.416
**D	ISHARES VII PLC	0	70.362.104	70.362.104
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	7.080.263	7.080.263
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	5.941.678	5.941.678
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	78.210	78.210
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	0	18.808.253	18.808.253
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	21.976.890	21.976.890
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	1.210.883	1.210.883
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	15.533.764	15.533.764

Pagina 1

Aventi diritto:	65	Teste:	14
in proprio:	12	in delega:	53

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi dei Sindaci****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	21.534.879	21.534.879
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	3.555.172	3.555.172
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	0	80.954	80.954
**D	UBS ETF	0	1.306.678	1.306.678
**D	UBS ETF	0	3.648.472	3.648.472
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	16.288.433	16.288.433
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	10.330.688	10.330.688
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	17.886.391	17.886.391
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	0	46.068.069	46.068.069
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	8.800.436	8.800.436
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	9.231.824	9.231.824
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	84.514.943	84.514.943
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	513.620	513.620
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	3.461.944	3.461.944
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	15.368.614	15.368.614
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	2.021.470	2.021.470
8747	DEROSI GUALTIERO	6.100	0	6.100
Totale voti	749.616.774			
Percentuale votanti %	0,110327			
Percentuale Capitale %	0,099252			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi dei Sindaci****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	MONTEBELLO GAETANO	0	4.590.503	4.590.503
10599	MEZZANO EMILIA	565.084	0	565.084
10823	VIANELLO ERMENEGILDO	609.914	584.920	1.194.834
10845	PAPPAGALLO ROSSELLA	20	0	20
11198	VAGGE FRANCO MARIA	2	0	2
11294	SABA SALVATORE	919.384	597.600	1.516.984
11513	ASCOLI MAURIZIO	0	182	182
11832	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	1.058.339	0	1.058.339
12339	BARBIERI LUCA	834	0	834
12547	BATTAGLIA ANTONIO	3.330.774	0	3.330.774
8123	BOZZANO TERESA	162.255	0	162.255
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	92.577.154	92.577.154
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	2.390.163	2.390.163
**D	METIS EQUITY TRUST	0	94.250.919	94.250.919
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	0	8.186.367	8.186.367
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	2.065.471	2.065.471
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	106.204.520	106.204.520
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	446.112	446.112
8488	MALVICINI LUCIANO GIANFRANCO	213.012	0	213.012

Totale voti 318.753.529
Percentuale votanti % 0,046913
Percentuale Capitale % 0,042204

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Determinazione dei compensi dei Sindaci**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10005	ASCOLI ALBERTO	97.516	0	97.516
12408	IERARDI ROSARIA	1.073.049	0	1.073.049
8028	ANTOLINI GIOVANNI	23.954.141	0	23.954.141
8105	SPAGLIARDI ANNA MARIA	76	0	76
Totale voti	25.124.782			
Percentuale votanti %	0,003698			
Percentuale Capitale %	0,003327			

Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi dei Sindaci****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D**	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	48.566.411	48.566.411
D**	ANGELINI INNOCENZO	0	3.219.766	3.219.766
10205	BECCHI MAURO ANTONIO	732.000	732.000	1.464.000
10484	BARBERIS FABIO PAOLO	1.635.886	0	1.635.886
11132	CIPRIANI ALESSANDRO	0	20	20
11148	ANTIGA CARLO	0	0	0
RL*	CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA	63.000.000.000	0	63.000.000.000
11312	CHECCONI REMO ANGELO	476.526	0	476.526
11492	MASSA BRUNA	69.521	0	69.521
11572	MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500	0	26.687.500
11611	REGHITTO ANDREA	3.330.774	0	3.330.774
11717	CANEPA GUIDO MARIO	278	0	278
11789	GUAITANI GIANLUCA	4.012.539	0	4.012.539
11804	ALBANESI ANGELO	147.619	101.218	248.837
11834	FERRARIS VALERIO	692.290	284.879	977.169
11898	SOSSELLA MICHELA	45.872	0	45.872
11918	COMPAGNONE EDOARDO	0	26.687.500	26.687.500
12081	GIUSTO CARLO	257.664	0	257.664
12123	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	220.000	0	220.000
12265	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	89.236.688	0	89.236.688
DE*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	0	1.586.747.816	1.586.747.816
12453	REPETTO MARCO	3.381.492	0	3.381.492
12462	MOTRONI ENRICO	453.800	0	453.800
12537	VENTURINO MARIO	3.669.165	0	3.669.165
7261	GIAMPIETRO EZIO	122.000	0	122.000
8076	PELLEGRINI FERNANDO	0	0	0
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	1.652.829.296	1.652.829.296
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	5.940.272.516	5.940.272.516
8338	BALDELLI SONIA	0	0	0
**D	AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	0	1.804.489.911	1.804.489.911
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	2	2
8354	PAVESI CARLO	0	10	10
8624	MACCARONE SALVATORE	0	0	0
RL*	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	604.154.459.12	0	604.154.459.12
8955	CALABRESE FERDINANDO	2.058.424	2.266.464	4.324.888
Totale voti	678.357.886.967			
Percentuale votanti %	99,839062			
Percentuale Capitale %	89,817100			

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 31/01/2020 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ALABISO FRANCO	6.210	0
1	1	ALBANESI ANGELO	147.619	101.218
1	1	ANTOLINI ANNAMARIA	16.062.696	16.055.689
1	0	ANTOLINI GIOVANNI	23.954.141	0
1	0	ASCOLI ALBERTO	97.516	0
0	1	ASCOLI MAURIZIO	0	182
0	58	BALDELLI SONIA	0	1.783.493.222
1	0	BARBIERI LUCA	834	0
0	1	BARILE LUIGI	0	2.591.889
1	0	BATTAGLIA ANTONIO	3.330.774	0
1	1	BECCHI MAURO ANTONIO	732.000	732.000
1	1	BENEVENTI MARCELLO	87.096	2.354
1	0	BERTOLAZZI GIANCARLO	732.000	0
1	1	BOGLIOLO MARIO	75.967	75.967
1	1	BONOMI FABRIZIO	1.879.373	1.174.332
1	0	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	1.058.339	0
1	0	BOZZANO TERESA	162.255	0
1	0	BRAGHERO CARLO MARIA	349.356	0
1	0	BULGARELLI MARCO	1.792.774	0
1	4	CALABRESE FERDINANDO	2.058.424	2.266.464
1	0	CALDO GIUSEPPE	3.936.464	0
1	0	CANEPA GUIDO MARIO	278	0
1	0	CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA in persona di ANTIGA CARLO	3.000.000.000	0
1	0	CHECCONI REMO ANGELO	476.526	0
0	1	CIPRIANI ALESSANDRO	0	20
0	1	COMPAGNONE EDOARDO	0	26.687.500
1	24	CORTI FRANCO	24.148.987	261.216.424
1	0	COTTINI MARIA ROSA	4.848	0
1	0	DAMASIO GIUSEPPE	105.728	0
1	0	DE FECONDO SILVIO	1.000.000	0
1	0	DEL PUPPO GIANFRANCO	7.624.265	0
1	1	FERRARIS VALERIO	692.290	284.879
1	0	FIGLIANO LUIGI	30.988	0
1	0	FIORILLO LUCIANO	1.000.000	0
1	0	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA in persona di LANDUCCI ORIANO	89.236.688	0
1	0	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI in persona di MACCARONE SALVATORE	14.154.459.120	0
1	3	FORMISANO MARIANO	9.314.332	129.402.639
1	0	GIACCHERO VITTORIO	414.160	0
1	0	GIAMPIETRO EZIO	122.000	0
1	0	GIUSTO CARLO	257.664	0
1	0	GUAITANI GIANLUCA	4.012.539	0
1	0	GUSSONI ALBERTO	5.224	0
1	0	IERARDI ROSARIA	1.073.049	0
1	0	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC in persona di ORTONA MARCO	2.033.269	0
0	1	LANDUCCI ORIANO	0	1.586.747.816
1	0	LECCA GIANNI	2.505.330	0
1	2	LEO VINCENZO	8.039.868	1.881.133
1	0	LEONE FRANCO	86.327	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 31/01/2020 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	6	MAINERO FLAVIO	17.648.243	35.026.641
1	0	MALVICINI LUCIANO GIANFRANCO	213.012	0
0	1	MAMONE BARBARA	0	3.056.982
1	0	MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500	0
1	0	MANGINI ENRICO	300.000	0
1	0	MANZINI ELIO	408.420	0
1	11	MARCENARO MARINA	798.000	1.498.660
1	2	MARINI MARINO	1.067.730	413.824
1	0	MASSA BRUNA	69.521	0
1	0	MINAFRA VITO	4.023.282	0
1	0	MINUTO CARLO	23.990.432	0
1	0	MOTRONI ENRICO	453.800	0
1	3	OPISSO MARIO TOMASO	1.769.000	1.141.920
1	0	ORTONA MARCO	921.344	0
1	0	PAPPAGALLO ROSSELLA	20	0
0	1	PAVESI CARLO	0	10
0	2	PELLEGRINI FERNANDO	0	7.593.101.812
1	0	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	220.000	0
1	0	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	584.000	0
1	0	REGHITTO ANDREA	3.330.774	0
1	1	REMONDINI EMANUELE	31.286.519	5.048.724
1	0	REPETTO MARCO	3.381.492	0
1	0	RINALDI GIUSEPPINA	41.968	0
0	1	ROLANDO ELISA	0	31.725
1	0	ROLANDO FABIO	169.654	0
1	1	SABA SALVATORE	919.384	597.600
1	0	SCANO STEFANO	4.375.500	0
0	3	SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	56.376.680
1	0	SOSELLA MICHELA	45.872	0
1	0	SPAGLIARDI ANNA MARIA	76	0
1	1	TESTI FLAVIO	6.010.329	6.010.329
1	0	TIXE CARLO	3.338.616	0
1	0	TOSELLI FERDINANDO	1.158.148	0
1	0	VAGGE FRANCO MARIA	2	0
1	0	VENTURINO MARIO	3.669.165	0
1	0	VERONESE CLAUDIO	38.296.915	0
1	1	VIANELLO ERMENEGILDO	609.914	584.920
74	137	Apertura Assemblea	67.538.895.950	12.515.603.555
			TOTALE COMPLESSIVO:	
			680.054.499.505	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
-1	-1	ANTOLINI ANNAMARIA	-16.062.696	-16.055.689
-1	0	ASCOLI ALBERTO	-97.516	0
0	-1	ASCOLI MAURIZIO	0	-182
1	0	BARBERIS FABIO PAOLO	1.635.886	0
0	-1	BARILE LUIGI	0	-2.591.889
-1	0	BATTAGLIA ANTONIO	-3.330.774	0
-1	0	BERTOLAZZI GIANCARLO	-732.000	0
-1	0	BULGARELLI MARCO	-1.792.774	0
-1	0	CALDO GIUSEPPE	-3.936.464	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 31/01/2020 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
-1	-24	CORTI FRANCO	-24.148.987	-261.216.424
-1	0	COTTINI MARIA ROSA	-4.848	0
-1	0	DAMASIO GIUSEPPE	-105.728	0
-1	0	DE FECONDO SILVIO	-1.000.000	0
1	0	DEROSSI GUALTIERO	6.100	0
-1	0	FIGIORESE LUIGI	-30.988	0
-1	-3	FORMISANO MARIANO	-9.314.332	-129.402.639
-1	0	IERARDI ROSARIA	-1.073.049	0
-1	0	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC in persona di ORTONA MARCO	-2.033.269	0
-1	0	LECCA GIANNI	-2.505.330	0
-1	-2	LEO VINCENZO	-8.039.868	-1.881.133
-1	0	LEONE FRANCO	-86.327	0
-1	-6	MAINERO FLAVIO	-17.648.243	-35.026.641
0	-1	MAMONE BARBARA	0	-3.056.982
-1	0	MANGINI ENRICO	-300.000	0
-1	-11	MARCENARO MARINA	-798.000	-1.498.660
1	0	MEZZANO EMILIA	565.084	0
-1	0	MINUTO CARLO	-23.990.432	0
-1	0	ORTONA MARCO	-921.344	0
-1	0	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	-220.000	0
-1	0	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	-584.000	0
-1	0	RINALDI GIUSEPPINA	-41.968	0
0	-1	ROLANDO ELISA	0	-31.725
-1	0	ROLANDO FABIO	-169.654	0
-1	-1	TESTI FLAVIO	-6.010.329	-6.010.329
-1	0	TIXE CARLO	-3.338.616	0
-1	0	TOSELLI FERDINANDO	-1.158.148	0
1	1	TUTTI TULLIO	400.000	400.000
-1	0	VAGGE FRANCO MARIA	-2	0
48	86	Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione	67.412.027.334	12.059.231.262
TOTALE COMPLESSIVO:			679.471.258.596	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
-1	0	ANTOLINI GIOVANNI	-23.954.141	0
-1	-2	MARINI MARINO	-1.067.730	-413.824
-1	-3	OPISSO MARIO TOMASO	-1.769.000	-1.141.920
1	0	RINALDI GIUSEPPINA	41.968	0
-1	-1	TUTTI TULLIO	-400.000	-400.000
45	80	Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Vice Presidente	67.384.878.431	12.057.275.518
TOTALE COMPLESSIVO:			679.442.153.949	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
1	1	ANTOLINI ANNAMARIA	16.062.696	16.055.689
1	0	ANTOLINI GIOVANNI	23.954.141	0
1	0	BATTAGLIA ANTONIO	3.330.774	0
1	0	MINUTO CARLO	23.990.432	0
1	0	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	220.000	0
50	81	Determinazione dei compensi degli Amministratori	67.452.436.474	12.073.331.207
TOTALE COMPLESSIVO:			679.525.767.681	

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 31/01/2020 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
-1	-1	ANTOLINI ANNAMARIA	-16.062.696	-16.055.689
-1	0	ANTOLINI GIOVANNI	-23.954.141	0
1	0	ASCOLI ALBERTO	97.516	0
-1	0	SCANO STEFANO	-4.375.500	0
48	80	Nomina del Collegio Sindacale e del relativo Presidente	67.408.141.653	12.057.275.518
		TOTALE COMPLESSIVO:	679.465.417.171	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
1	0	ANTOLINI GIOVANNI	23.954.141	0
0	1	ASCOLI MAURIZIO	0	182
-1	-1	BOGLIOLO MARIO	-75.967	-75.967
-1	0	FIORILLO LUCIANO	-1.000.000	0
-1	0	GUSSONI ALBERTO	-5.224	0
1	0	IERARDI ROSARIA	1.073.049	0
-1	0	MANZINI ELIO	-408.420	0
1	1	TUTTI TULLIO	400.000	400.000
1	0	VAGGE FRANCO MARIA	2	0
-1	0	VERONESE CLAUDIO	-38.296.915	0
47	81	Determinazione dei compensi dei Sindaci	67.393.782.319	12.057.599.733
		TOTALE COMPLESSIVO:	679.451.382.052	

Banca Carige S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

1	Delegante di ALBANESI ANGELO GUERNIERI LILIANA	Tessera n° 11804 Azioni 101.218 <hr/> 101.218
2	Delegante di ANTOLINI ANNAMARIA ANTOLINI CRISTINA	Tessera n° 8951 Azioni 16.055.689 <hr/> 16.055.689
3	Delegante di ASCOLI MAURIZIO ASCOLI ALBERTO	Tessera n° 11513 Azioni 182 <hr/> 182
4	Deleganti di BALDELLI SONIA ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION RICHIEDENTE:NT NTC - ILLINOIS STATE BOARD/ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL/LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED CITY OF NEW YORK GROUP TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND/UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF CF DV ACWI EX U S IMI FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/ISHARES VII PLC RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS/UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND/NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE/FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST INTERNATIONAL MONETARY FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NT MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUIT/MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST/LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS/CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM KP INTERNATIONAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS/METIS EQUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/GTAA PANTHER FUND L.P AGENTE:DEUTSCHE BANK AG/D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	Tessera n° 8338 Azioni 2.404.652 2.065.471 25.331.742 2.730 15.368.614 8.186.367 17.886.391 106.204.520 2 16.288.433 70.362.104 8.808.391 5.872 15.145.737 192 2.021.470 21.976.890 513.620 1.964.019 8.800.436 4.084.376 1.351.760 2.840.771 4 84.514.943 462.340 2 3.461.944 94.250.919 446.112 1.393.416 5.978 2

*** ELENCO DELEGANTI ***

	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	194.188.738
	AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	92.577.154
	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	870.348
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	18.808.253
	AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA	1.804.489.911
	RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY/GOVERNMENT OF NORWAY	2
	RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS/NTGI QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND NON LENDING	3.234.859
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	7.080.263
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.941.678
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	78.210
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.210.883
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	15.533.764
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	21.534.879
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	3.555.172
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/SSGA RUSSELL FD GL EX US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST	80.954
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/UBS ETF	1.306.678
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/UBS ETF	3.648.472
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	10.330.688
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	46.068.069
	AGENTE:STATE STREET BK.TR. BOSTON/STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	9.231.824
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	2.701.013
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.390.163
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	8.458.437
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQ.IN.FD B	13.262.185
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	760.405
	<hr/>	
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 58	2.783.493.222
5	Delegante di BARILE LUIGI DE PALO SAVERIA	Tessera n° 8739 Azioni 2.591.889 <hr/> 2.591.889
6	Delegante di BECCHI MAURO ANTONIO GIANELLI SILVIA LUIGINA	Tessera n° 10205 Azioni 732.000 <hr/> 732.000
7	Delegante di BENEVENTI MARCELLO RIZZUTO ANTONIETTA	Tessera n° 8289 Azioni 2.354 <hr/> 2.354
8	Delegante di BOGLIOLO MARIO SANFILIPPO BRUNA ADALGISA	Tessera n° 11872 Azioni 75.967 <hr/> 75.967
9	Delegante di BONOMI FABRIZIO TONELLI FRANCO	Tessera n° 10201 Azioni 1.174.332 <hr/> 1.174.332

*** ELENCO DELEGANTI ***

10	Deleganti di	CALABRESE FERDINANDO	Tessera n° 8955
			Azioni
		RUNDO MARIA LETIZIA	747.593
		SACCO PIETRO	296.965
		PETROTTO NICOLO`	1.140.759
		SACCO AURORA	81.147
		<hr/>	<hr/>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	4	2.266.464
11	Delegante di	CIPRIANI ALESSANDRO	Tessera n° 11132
			Azioni
		FRAU ANTON CARLO	20
			<hr/>
			20
12	Delegante di	COMPAGNONE EDOARDO	Tessera n° 11918
			Azioni
		MANCINI FRANCA MARIA	26.687.500
			<hr/>
			26.687.500
13	Deleganti di	CORTI FRANCO	Tessera n° 12464
			Azioni
		NANTRON MARILINA	2.648.398
		GRASER GIULIANA	1.422.672
		SCOTTI SILVANO	1.948.157
		COLZANI GIANFRANCO	2.585.547
		DALMONTE PIETRO	8.832.641
		BIFFIGNANDI ALESSANDRO	5.271.673
		MAPELLI CARLO	11.306.055
		CASTO AMALIA	1.628.219
		SERLENGA PATRIZIA	1.158.555
		ALESSIO ROBERTO	14.714.982
		INNOCENTE TIZIANO	53.251.461
		RAUCCI ALFONSO	1.039.428
		AMATUCCI PELLEGRINO	400.000
		SAVI GABRIELE	1.948.799
		MASCHI TIZIANA	1.367.847
		GRANDE VALENTINO	2.919.621
		PALESE DANIELE	6.026.203
		CONDEMI SALVATORE	220.172
		VIANI EMANUELE	122.567.984
		CARLENZOLI RENZO	7.738.575
		BIANCONI VALERIO	7.580.020
		NINI FABRIZIO	200.000
		AMATUCCI DANIELA	200.000
		ROSSI MAURO	4.239.415
		<hr/>	<hr/>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	24	261.216.424
14	Delegante di	FERRARIS VALERIO	Tessera n° 11834
			Azioni
		SEMONELLA ASSUNTA	284.879
			<hr/>
			284.879
15	Deleganti di	FORMISANO MARIANO	Tessera n° 12471
			Azioni
		FORMISANO PAOLO	10.285.240
		FORMISANO MARIA PIA	112.567.984
		VITALE FRANCESCO	6.549.415

*** ELENCO DELEGANTI ***

	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	3	129.402.639
16	Delegante di LANDUCCI ORIANO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA		Tessera n° 12265 Azioni 1.586.747.816
			1.586.747.816
17	Deleganti di LEO VINCENZO LEO PIETRO LACIRIGNOLA ISABELLA		Tessera n° 6214 Azioni 1.390.633 490.500
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	2	1.881.133
18	Deleganti di MAINERO FLAVIO OPPIO GIANCARLO AMBROSIO ALESSANDRA SCAGLIA ERMES BATTISTI RAINERO CHIABRANDO VALTER CAGNOLA ORIANO CLEMENTE		Tessera n° 12365 Azioni 11.813.431 9.879.063 2.625.186 3.444.945 5.756.641 1.507.375
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	6	35.026.641
19	Delegante di MAMONE BARBARA BARILE LUIGI		Tessera n° 7666 Azioni 3.056.982
			3.056.982
20	Deleganti di MARCENARO MARINA PUNTA MARIA GRAZIA ZARRI ANTONELLA GALLIZIA PAOLO ANGELO BOASI ALMA BOIDO IVANA CONFORTI NICOLA ROSSI DANIELA PERMESSO ROBERTA COROSU SILVIA CONFORTI ANGELO ANTONIO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA/GUIDA GIORGIO		Tessera n° 12475 Azioni 311.184 24.156 34.224 29.890 576.328 27.084 72.336 8.662 14.396 400 400.000
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	11	1.498.660
21	Deleganti di MARINI MARINO PARODI EFLISIO MEIRANA MARIA FULVIA		Tessera n° 6177 Azioni 206.912 206.912
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	2	413.824
22	Deleganti di OPISSO MARIO TOMASO OPISSO STEFANIA ROMEI RENATA CATERINA		Tessera n° 10198 Azioni 353.800 353.800

*** ELENCO DELEGANTI ***

	QUINTINO RAFFAELE		434.320
	<hr/>		<hr/>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	3	1.141.920
23	Delegante di PAVESI CARLO		Tessera n° 8354
	PRESTAMBURGO DARIO		Azioni
			10
			<hr/>
			10
24	Deleganti di PELLEGRINI FERNANDO		Tessera n° 8076
	RICHIEDENTE:BERARDINI FRANCESCO/COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO		Azioni
	RICHIEDENTE:FOSSI MARCO/TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.		1.652.829.296
			5.940.272.516
	<hr/>		<hr/>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	2	7.593.101.812
25	Delegante di REMONDINI EMANUELE		Tessera n° 11299
	SALEMI MARIA TERESA		Azioni
			5.048.724
			<hr/>
			5.048.724
26	Delegante di ROLANDO ELISA		Tessera n° 8704
	CEPOLLINA ROSA		Azioni
			31.725
			<hr/>
			31.725
27	Delegante di SABA SALVATORE		Tessera n° 11294
	RISSO AURELIA		Azioni
			597.600
			<hr/>
			597.600
28	Deleganti di SEGLIE STEFANO (DELEGATO COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)		Tessera n° 102
	ANGELINI INNOCENZO		Azioni
	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		3.219.766
	MONTEBELLO GAETANO		48.566.411
			4.590.503
	<hr/>		<hr/>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	3	56.376.680
29	Delegante di TESTI FLAVIO		Tessera n° 11632
	PODGORODSKAIA LIOUDMILA		Azioni
			6.010.329
			<hr/>
			6.010.329
30	Delegante di TUTTI TULLIO		Tessera n° 8285
	LAZZARA DANIELA		Azioni
			400.000
			<hr/>
			400.000
31	Delegante di VIANELLO ERMENEGILDO		Tessera n° 10823
	OLIVARI ANTONIETTA		Azioni
			584.920

